

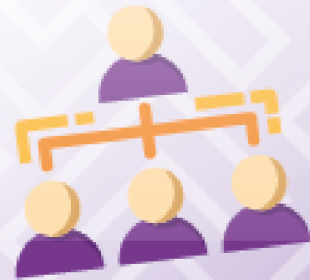


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI"

FGIC88100R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6235** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO, L'ISTITUTO, LE SCUOLE

[Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)

L'Istituto Comprensivo "via Sacco e Vanzetti" ha sede a Torremaggiore (FG) e nasce il 1° settembre 2020, in attuazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica predisposto dalla Giunta della Regione Puglia. L'istituto è formato dalla sede di via Sacco e Vanzetti del I Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" e dalla Scuola Secondaria di I grado "Filippo Celozzi", sede staccata della cessata Scuola Media Statale "Padre Pio".

La popolazione è servita da diverse scuole dell'infanzia (statali, comunali e private), da un altro istituto comprensivo e da una scuola secondaria di secondo grado (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scienze umane, Mady in Italy, Liceo economico-sociale, Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale socio-sanitario).

Torremaggiore è centro di antiche tradizioni artigianali e agricole, rilevante è la produzione di vino e olio. Le grandi risorse agricole hanno generato un vivace sistema di piccole e medie imprese di trasformazione ed esportazione dei prodotti. La città presenta un discreto settore terziario. Sul territorio sono presenti Centri di Accoglienza, centri di prevenzione e promozione della salute, Associazioni di volontariato (AVO, AVIS, AIDO, Misericordia, Fortore Habitat, Altritalia, Associazione Mirko Valerio Emanuele, Legambiente e ASD), culturali (museo civico, biblioteca comunale) e per l'Handicap (ANFFAS), nonché centri sportivi (due palestre comunali e cinque private) e di aggregazione sociale. Vivaci sono soprattutto le attività oratoriali e le associazioni ad esse collegate, come l'Agesci. Dal punto di vista culturale, non mancano eventi organizzati da associazioni e dall'amministrazione comunale. Sono presenti anche importanti edifici di valore storico - culturale e siti ambientalistici che offrono l'opportunità di sviluppare le competenze artistiche e di cittadinanza attiva.

Popolazione scolastica

L'utenza della scuola è costituita da alunni provenienti da famiglie con situazioni socio - economiche e culturali diversificate. Una buona parte dei genitori è impegnata nel settore terziario come impiegati, professionisti o insegnanti; seguono quelli del settore primario e infine una piccola parte nel secondario. La gran parte dei genitori possiede il diploma e una piccola parte la laurea. Gli alunni



provengono principalmente dal centro urbano; solo un numero ridotto proviene dalla campagna. Il contesto socio economico dell'utenza è andato considerevolmente mutando nel corso degli ultimi anni con il moltiplicarsi di situazioni da attenzionare e monitorare: disagio di tipo economico e culturale; diversa abilità; alunni con diagnosi di DSA; alunni provenienti da altri Paesi. Si sottolinea, infatti, la presenza di una percentuale discreta di alunni con cittadinanza non italiana. Si tratta di alunni nati in Italia o arrivati in Italia già da diversi anni e scolarizzati, per i quali la conoscenza del mezzo linguistico non rappresenta un problema all'apprendimento, mentre una discreta percentuale di alunni non italofoni e NAI presenta notevoli difficoltà con la lingua italiana. La cultura dell'inclusione, punto di forza della istituzione scolastica, si avvale di attività di recupero per alunni con BES, DVA, DSA, NAI, servendosi della collaborazione dei docenti di sostegno e curricolari. La scuola, inoltre, amplia l'offerta formativa con una serie di laboratori operativi curricolari ed extracurricolari. Tra le opportunità va inserita la collaborazione attiva e propositiva delle famiglie più motivate e interessate alla vita scolastica dei propri figli. Si evidenzia, però, la scarsa partecipazione delle famiglie degli alunni con BES e NAI.

Risorse economiche e materiali

Oltre a fonti di finanziamento statali, la scuola non riceve contributi molto limitati da parte del Comune per la gestione e la manutenzione dei locali. La scuola è articolata su due plessi, sede di via Sacco e Vanzetti e sede di via di Vittorio. La qualità strutturale degli edifici risulta discreta. I plessi sono ubicati in zone centrali e facilmente raggiungibili da ogni luogo della città, sia con mezzi propri che con mezzi pubblici, messi a disposizione degli alunni DVA e di quelli che vivono nelle zone limitrofe e periferiche. Entrambe le sedi sono adeguate alla legge in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e per quanto riguarda le certificazioni degli impianti.

Il contesto e le risorse a disposizione hanno condizionato le scelte effettuate e ostacolato, rispetto a quanto si era preventivato, il raggiungimento dei risultati che perciò è stato parziale.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione scolastica dell'istituto proviene da un contesto socio-economico e culturale medio-basso. Una buona parte dei genitori è impegnata nel settore primario, trattandosi di un territorio a vocazione agricola. La restante parte opera nel settore secondario e terziario. Il livello di istruzione dei genitori è medio, in quanto la maggior parte di essi possiede il diploma della scuola dell'obbligo, solo una parte, la laurea. L'utenza scolastica proviene principalmente dal centro urbano, mentre pochissimi alunni vivono nelle zone rurali limitrofe. Per agevolare l'integrazione degli alunni stranieri e favorire l'inclusione degli alunni BES, DVA e DSA la scuola si è attivata favorendo il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni varie presenti sul territorio, con attività di recupero/consolidamento anche in orario pomeridiano per lo sviluppo delle competenze di base in italiano, matematica, scienze e lingua inglese. La scuola, inoltre, amplia l'offerta formativa con una serie di laboratori operativi extracurricolari e percorsi STEM.

Vincoli:

La collaborazione scuola famiglia non risulta sempre proficua, rendendo a volte complicato e faticoso l'intervento formativo attuato dai docenti nei confronti di quegli alunni provenienti da ambienti poveri di stimoli e demotivati al lavoro scolastico. L'assenza di un organico di potenziamento, mediatore linguistico e una figura socio-sanitaria nella scuola secondaria di I grado, non garantisce un intervento efficace sugli alunni più svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Via Sacco e Vanzetti" di Torremaggiore (FG) è nato il 1° settembre 2020 in seguito al Piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Puglia. Riunisce la sede di via Sacco e Vanzetti del I Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" e la Scuola Secondaria di I grado "Filippo Celozzi". La popolazione scolastica risulta così distribuita: 17,4% Infanzia, 18,7% Primaria e 12,6% Secondaria. E' presente una significativa componente di alunni stranieri, provenienti principalmente da Romania, Marocco e Albania, oltre che da Tunisia, Bulgaria, Moldavia ed Egitto. Il Comune garantisce il servizio scuolabus per favorire l'accesso alle diverse sedi. Il territorio è dotato di scuole dell'infanzia statali, comunali e private, di un secondo istituto comprensivo e di una scuola secondaria di secondo grado che offre vari indirizzi liceali e tecnici. Numerose associazioni operanti nei settori ambientale, sociale, culturale, sportivo e del volontariato collaborano con l'Istituto attraverso specifici protocolli d'intesa, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa e a rafforzare il legame con la comunità locale.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Foggia è superiore alla media regionale, per cui molti giovani diplomati e laureati trovano impiego e lavoro nel nord Italia o all'estero. Inoltre, anche gli immigrati presenti sul territorio non sono supportati da adeguati interventi d'inclusione nel contesto sociale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre a fonti di finanziamento statali, la scuola riceve il contributo da parte del Comune per la gestione e la manutenzione dei locali. La scuola ha due plessi, la sede di via Sacco e Vanzetti e la sede di viale di G. Di Vittorio. La qualità strutturale degli edifici risulta discreta, i due plessi sono facilmente raggiungibili poiché ubicati in zone centrali del paese. Entrambe le sedi sono adeguate alla legge in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

Tutte le aule sono dotate di Schermo Touch . La connessione non e' sempre efficiente; i laboratori sono soddisfacenti e adeguati al loro utilizzo. Gli impianti sono desueti e non sempre adeguati.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'I.C. presta servizio a tempo indeterminato e ha una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico e artistico-musicale. Alcuni docenti hanno conseguito master e corsi di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. I docenti, tutti gli anni, seguono corsi di aggiornamento e formazione su tematiche di grande attualità come: legalità, ambiente, IA ecc. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Il personale docente e' formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono docenti e collaboratori con l'incarico di addetti alle emergenze.

Vincoli:

Il plesso San Giovanni Bosco non ha avuto in passato una continuità a livello dirigenziale; mentre il plesso F. Celozzi ha mantenuto una regolarità dirigenziale. Nel momento in cui si è formato l'Istituto comprensivo, questa disparità di storia dirigenziale è venuta meno per un'avvenuta stabilità dirigenziale. La scuola dispone di docenti dell'organico per attività di supporto gestionale e alla didattica. La stabilità del personale docente costituisce una risorsa valida per la continuità dell'azione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC88100R
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 19 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Telefono	0882391312
Email	FGIC88100R@istruzione.it
Pec	FGIC88100R@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsaccoevanzettitorremaggiore.edu.it/

Plessi

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA88101N
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE88101V
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 19 TORREMAGGIORE 71017



	TORREMAGGIORE
Numero Classi	16
Totale Alunni	258

FILIPPO CELOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM88101T
Indirizzo	VIALE G. DI VITTORIO S.N.C - 71017 TORREMAGGIORE
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

Approfondimento

L'istituto è nato nell'anno scolastico 2019/20 dall' accorpamento del Circolo didattico "San Giovanni Bosco" e la scuola Secondaria "F. Celozzi", plesso che faceva parte dell' ex scuola media "Padre Pio". L'anno scolastico in cui l'Istituto è nato è andato in reggenza, dall' anno seguente ha avuto l'attuale Dirigente scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	12



Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Monitor Touch o LIM e PC. La scuola di via Sacco e Vanzetti dispone di un'ampia palestra interna, una esterna, un campo da basket e di un auditorium inaugurato il 29/05/2023. L'ampio auditorium si trova al primo piano del padiglione centrale del plesso S. G. Bosco. L'aula magna è arricchita di un palco realizzato dal consorzio "Rilegno" utilizzando materiale ligneo riciclato. Il luogo è uno spazio di incontro e scambio culturale, di ascolto e di musica. Il foyer è dotato di vaste finestre che si affacciano sugli spaziosi cortili della scuola. E' presente un'uscita di emergenza dotata di una scala esterna che dà sul cortile di via Leopardi. Nell'ampia palestra interna sono presenti due canestri regolabili in altezza, due pali per mantenere la rete della pallavolo, alcuni tappeti di diversi materiali, due spalliere. Inoltre, è presente un'ampia gamma di piccoli attrezzi: cinesini, coni, birilli, corde per saltare, balance, tavolette per l'equilibrio, cerchi, mattoncini da incastro, fit-ball, palloni di pallacanestro, pallamano, calcio e pallavolo. Giochi per l'infanzia e altri attrezzi per giocare e divertirsi. Infine ci sono dei divisori removibili per consentire a più classi di poter fare lezione contemporaneamente. Il playground, è di forma rettangolare e linee bianche delimitano le aree di gioco. Vi è inoltre una pavimentazione tecnica che sostiene due canestri, uno opposto all'altro. Per gli spettatori abbiamo una tribuna, dalla quale sarà possibile fare il tifo per i giocatori. Di fronte alla tribuna, troviamo delle panchine per le riserve e per lasciar riposare i giocatori durante il time out. Infine per una maggiore sicurezza, c'è un'alta recinzione metallica. Nell'ampia palestra esterna, situata accanto il playground, vi sono stazioni fitness indipendenti per l'allenamento. Il pavimento gommato è antitrauma, che permette di assorbire l'impatto. Anche questa palestra è delimitata da una recinzione in metallo.

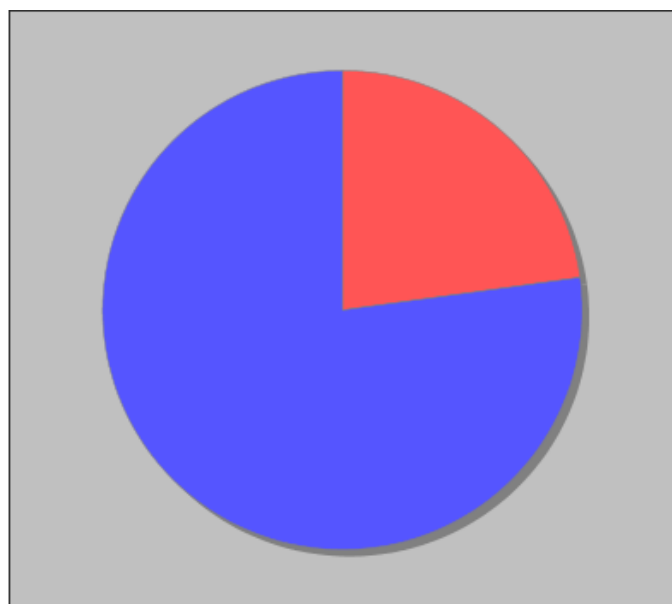


Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	14

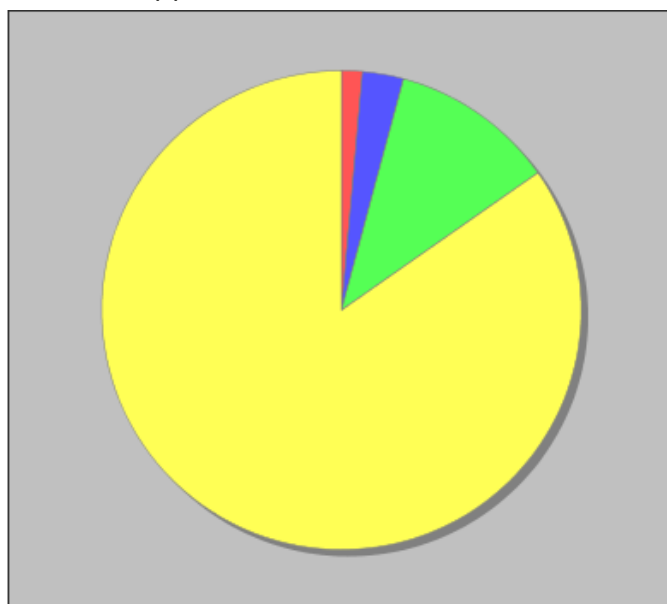
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

L'atto si sviluppa a partire dalla **VISION** e dalla **MISSION** dell' I.C.:

Mission

La **"Mission"** è lo scopo che la scuola si prefigge, il senso della sua presenza.

La **"Mission"** del nostro istituto mira a garantire il **successo formativo** di ogni allievo, **favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali ed emozionali, comportamenti responsabili volti a tutelare l'ambiente**. Il nostro Istituto Comprensivo vuole e deve essere una comunità educante che pone attenzione alla **centralità dell'alunno**, futuro cittadino, come studente e come persona, per favorire un **apprendimento attivo, collaborativo, significativo** (CSSC) in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

Vision(e):

La **"Vision"** rappresenta l'identità e la finalità istituzionale della scuola (come si vede e di percepisce), è la proiezione di uno scenario futuro. Una prospettiva di quello che la scuola sarà.

"Vision" del nostro Istituto ha come **Obiettivi**:

Raggiungimento dell'equità degli esiti

Valorizzazione delle eccellenze

Successo educativo e scolastico

Crescita sociale e civica

Formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole

Educazione all'umanità e alla competenza emotiva

Educazione alla sostenibilità

Educazione alla cittadinanza digitale

Educazione alla Felicità (ed. alle emozioni, alle relazioni e alla comunicazione)



Atto di indirizzo del Dirigente

In base ai bisogni del contesto, il Dirigente predispone un Atto di indirizzo che indica le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare nell'anno scolastico, orientando la stesura del Piano dell'Offerta Formativa; rappresenta lo strumento di garanzia imprescindibile per lo sviluppo della persona nel contesto sociale e mira a costruire obiettivi comuni e condivisi a cui destinare energie e risorse.

.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema strutturato e continuativo di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Attivare entro tre anni un sistema strutturato e continuativo di raccolta, gestione e analisi dei dati sugli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di primo grado e da questa alla secondaria di secondo grado), garantendo il monitoraggio di almeno l'80% degli studenti nelle fasi di transizione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Verso livelli più alti di competenza: un percorso di miglioramento mirato”**

In coerenza con le attività di autovalutazione d'Istituto, con il monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM) e con le linee del PTOF, il percorso mira a ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 delle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allineare gli esiti dell'Istituto alle medie provinciali e nazionali. L'azione prevede interventi didattici mirati, strategie di recupero tempestive e percorsi personalizzati, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base e sostenere il successo formativo degli studenti più fragili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi



didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica comune per italiano e matematica, con l'utilizzo sistematico di prove parallele e analisi degli errori, al fine di monitorare i progressi degli studenti con cadenza almeno trimestrale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'IA per favorire un apprendimento più efficace e inclusivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e personalizzazione per gli studenti nei livelli di apprendimento più fragili, con gruppi mirati e attività specifiche da svolgere almeno una volta a settimana.

Attività prevista nel percorso: "Prove comuni per il successo formativo: progettare insieme per migliorare gli esiti"



Descrizione dell'attività	Per sostenere il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, ogni dipartimento disciplinare (Italiano, Matematica, Inglese) progetterà prove comuni da somministrare ad inizio anno scolastico e al termine del secondo quadrimestre. Le prove saranno costruite secondo la struttura delle prove INVALSI e somministrate nello stesso giorno in tutte le classi parallele, così da garantire uniformità, equità e confrontabilità dei risultati.	
	I dati raccolti verranno inviati, tramite modulo Google, alle Funzioni Strumentali per la valutazione, che provvederanno ad analizzarli e a restituirli ai docenti, ponendo particolare attenzione alla tipologia di errori più ricorrenti. Tale analisi consentirà di individuare strategie di intervento mirate al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari. La restituzione complessiva dei risultati e delle riflessioni emerse avverrà in sede di Collegio Docenti, con la possibilità per ciascun insegnante di consultare gli esiti delle singole classi.	
	Destinatari	Studenti
	Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Studenti	
	Dirigente Scolastico	
Risultati attesi	• Innalzamento delle competenze nelle discipline oggetto di prova (Italiano, Matematica, Inglese). • Maggiore uniformità nei risultati tra le classi parallele. • Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI,	



in linea con le medie regionali e nazionali.

- Rafforzamento della collaborazione tra docenti e diffusione di pratiche didattiche condivise ed efficaci.

Attività prevista nel percorso: "L'I.A. ... che meraviglia!"

Descrizione dell'attività

Il progetto propone un percorso introduttivo e guidato all'Intelligenza Artificiale rivolto agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di promuovere un'alfabetizzazione digitale consapevole. Attraverso attività laboratoriali, esplorazione di strumenti digitali e semplici esperienze pratiche, gli studenti imparano a riconoscere cosa sia l'IA, come venga utilizzata nella vita quotidiana e quali opportunità e limiti presenti. L'iniziativa mira a trasformare gli alunni da semplici fruitori passivi della tecnologia a utenti consapevoli, in grado di utilizzare l'IA per creare, risolvere problemi, riflettere e valutare criticamente le informazioni. Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere in modo semplice e intuitivo i concetti di base dell'Intelligenza Artificiale.
- Sperimentare l'uso di strumenti e applicazioni di IA a complessità adeguata all'età.
- Potenziare il problem solving attraverso attività che prevedono l'uso dell'IA per raccogliere informazioni, generare idee e selezionare soluzioni pertinenti.



- Promuovere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dell'IA nei diversi contesti.
- Sviluppare un atteggiamento critico e responsabile verso l'informazione prodotta dalle tecnologie intelligenti.

Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative basate sull'IA, al fine di rendere l'apprendimento più efficace, personalizzato e inclusivo, valorizzando i diversi stili cognitivi e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docente referente del progetto

Risultati attesi

- L'apprendimento diventa più efficace, personalizzato e inclusivo, grazie all'adozione di metodologie didattiche innovative basate sull'IA, che valorizzano i diversi stili cognitivi e favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
- Gli alunni riconoscono esempi concreti di Intelligenza Artificiale e sono in grado di descriverne in modo semplice il funzionamento e gli ambiti di applicazione.



- Utilizzano autonomamente strumenti digitali basati su IA per attività creative, di ricerca e sperimentazione, applicando in modo consapevole le competenze acquisite.
- Dimostrano maggiore capacità di analizzare problemi, proporre soluzioni e valutare criticamente i risultati e le informazioni generate dall'IA.
- Acquisiscono consapevolezza delle opportunità, dei limiti e dei potenziali rischi connessi all'uso dell'IA, assumendo comportamenti responsabili e riflessivi nell'interazione con le tecnologie intelligenti.

Attività prevista nel percorso: "Competenze in Crescita: potenziamento linguistico e logico-matematico"

Descrizione dell'attività

"Competenze in Crescita" nasce per sostenere gli alunni che presentano difficoltà nelle competenze linguistiche e/o logico-matematiche di base, evidenziate dalle prove interne, dalle prove standardizzate e dalle osservazioni sistematiche dei docenti.

L'intervento si propone di offrire percorsi differenziati e mirati di recupero e potenziamento, volti a favorire il successo formativo attraverso metodologie attive, attività di rinforzo, esercitazioni guidate e strategie metacognitive utili a sviluppare autonomia, fiducia e consapevolezza.

Il progetto prevede due aree di intervento integrate, pur mantenendo la specificità disciplinare:

1. Area Linguistica – "Potenziamo l'Italiano con gioia"



Percorso rivolto agli alunni con carenze nelle abilità di lettura, comprensione del testo e produzione scritta. Le attività sono orientate allo sviluppo della consapevolezza linguistica, al consolidamento delle abilità di base e alla costruzione di un metodo di studio efficace, rispettoso dei tempi e dei ritmi individuali.

Obiettivi specifici dell'area linguistica

- Sviluppare e consolidare la capacità di attenzione e concentrazione nelle attività di lettura.
- Promuovere la riflessione sul proprio metodo di studio.
- Rafforzare le competenze nella comprensione e produzione di testi.
- Migliorare l'autonomia nella revisione dei propri elaborati.
- Favorire l'uso appropriato delle strutture grammaticali.
- Valorizzare i punti di forza individuali e sostenere la sfera emotiva e motivazionale.

2. Area Logico-Matematica – "Matematica in pratica"

Percorso rivolto agli alunni dell'interclasse quinta che presentano difficoltà nelle competenze matematiche di base, con attività strutturate sul modello delle prove INVALSI.

Le lezioni prevedono esercitazioni guidate, simulazioni, analisi dei quesiti, attività di problem solving e potenziamento della comprensione del testo matematico.

Obiettivi specifici dell'area matematica

- Rafforzare le competenze nelle quattro operazioni, nelle frazioni, nelle misure e nelle principali strategie di calcolo.
- Migliorare la capacità di affrontare problemi attraverso strategie risolutive efficaci.
- Sviluppare una maggiore sicurezza nell'affrontare prove standardizzate.



Responsabile	Docenti referenti del progetto
--------------	--------------------------------

- Miglioramento significativo delle competenze di comprensione e produzione testuale , con capacità di individuare informazioni esplicite e implicite, riorganizzare contenuti, produrre testi coerenti, coesi e adeguati alla situazione comunicativa.
- Sviluppo dell'autonomia nel processo di revisione dei testi , attraverso l'analisi, il controllo e la correzione dei propri elaborati utilizzando criteri, rubriche e griglie di autocorrezione.
- Uso più corretto e consapevole delle strutture grammaticali, sintattiche e lessicali , con una progressiva riduzione degli errori nelle produzioni scritte e nella comunicazione orale.
- Maggiore sicurezza e fluidità nella comunicazione orale , con incremento della partecipazione attiva, della chiarezza espositiva e della capacità di organizzare il discorso in modo pertinente.



Area Logico-Matematica

- Consolidamento delle competenze di calcolo e delle principali procedure operative (quattro operazioni, frazioni, misure, equivalenze), con maggiore accuratezza e rapidità.
- Miglioramento della capacità di comprensione del testo matematico e della lettura analitica dei quesiti, individuando dati rilevanti e strategie risolutive adeguate.
- Sviluppo di strategie efficaci per la risoluzione di problemi , con maggiore autonomia nell'organizzazione del procedimento e nella verifica delle soluzioni.
- Aumento della sicurezza nell'affrontare prove strutturate e prove standardizzate , grazie all'abitudine alla tipologia dei quesiti e alla gestione più consapevole del tempo e delle procedure.

Risultati comuni alle due aree

- Miglioramento dell'autonomia nello studio , attraverso l'uso di strategie metacognitive, tecniche di organizzazione del lavoro e strumenti di autovalutazione.
- Incremento della motivazione, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità , con un atteggiamento più positivo verso i compiti scolastici.
- Partecipazione più attiva e consapevole alle attività didattiche , con maggiore costanza, impegno e responsabilità nel percorso di apprendimento.

.

● **Percorso n° 2: "Continuità e Risultati a Distanza: un**



Curricolo in Dialogo"

Il percorso intende consolidare una raccolta sistematica e strutturata di dati oggettivi relativi alle prestazioni e ai progressi degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo non è soltanto monitorare i risultati a distanza, ma promuovere un dialogo professionale stabile tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e, progressivamente, anche della scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto si articola in un triennio e mira a rafforzare l'identità verticale dell'Istituto Comprensivo, attraverso il confronto su metodologie, criteri di osservazione e valutazione delle competenze in uscita, nonché sui prerequisiti richiesti negli ordini di scuola successivi. Le azioni già avviate riguardano l'allineamento dei segmenti educativi tramite dipartimenti verticali, progetti trasversali, visite e scambi tra classi dei diversi ordini.

Nel nuovo triennio si prevede un ampliamento del coinvolgimento dei docenti e delle scuole esterne, con l'obiettivo di migliorare la coerenza dei processi valutativi, la continuità del curriculum e l'efficacia del passaggio degli alunni verso i successivi livelli di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema strutturato e continuativo di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Attivare entro tre anni un sistema strutturato e continuativo di raccolta, gestione e



analisi dei dati sugli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di primo grado e da questa alla secondaria di secondo grado), garantendo il monitoraggio di almeno l'80% degli studenti nelle fasi di transizione scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare report annuali sugli esiti e le performance degli ex studenti e condividerli con Collegio, Dipartimenti e Consigli di Classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il raccordo educativo tra primo e secondo ciclo d'istruzione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Introduzione di un sistema digitale per la raccolta e l'analisi dei dati longitudinali.

Attività prevista nel percorso: "Continuità Verticale e Risultati a Distanza: un Sistema Integrato di Monitoraggio e Dialogo Pedagogico"



Descrizione dell'attività

Il presente progetto, avviato a partire dall'a.s. 2025/2026, intende realizzare un sistema strutturato e continuo di raccolta dati e analisi delle performance degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Oltre all'aspetto di monitoraggio degli esiti a distanza, il percorso mira a consolidare un dialogo professionale stabile tra i docenti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e, progressivamente, della scuola secondaria di secondo grado.

L'iniziativa si articola su un triennio e si inserisce nel più ampio obiettivo di rafforzare l'identità verticale dell'Istituto Comprensivo, favorendo la coerenza curricolare e valutativa tra i vari segmenti formativi. Il progetto non si limita alla rilevazione degli esiti, ma intende promuovere il confronto tra metodologie, criteri di valutazione e competenze in uscita, mettendole in relazione ai prerequisiti richiesti nei successivi livelli scolastici, così da accompagnare al meglio il percorso formativo degli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I docenti coinvolti



Risultati attesi

- Maggiore coerenza verticale tra competenze in uscita e prerequisiti in ingresso nei diversi ordini di scuola.
- Disponibilità di un database strutturato dei risultati a distanza, aggiornato annualmente.
- Possibilità di individuare interventi migliorativi sulla base dei risultati registrati.
- Costruzione di una comunità professionale più coesa, capace di affrontare in modo sistematico le sfide della continuità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione Digitale e Dematerializzazione

1.1 Digitalizzazione dei processi didattici e amministrativi

L'Istituto ha consolidato un processo di dematerializzazione che coinvolge tutte le aree organizzative. Sono stati digitalizzati:

- documentazione delle attività didattiche;
- verbali, piani di lavoro e certificazioni;
- archiviazione degli atti e dei dati scolastici.

L'utilizzo di cartelle condivise, repository digitali e mailing list interne ha incrementato la collaborazione tra i docenti e l'efficienza delle comunicazioni interne.

1.2 Adozione del Registro Elettronico

Il registro elettronico rappresenta il fulcro del sistema digitale dell'Istituto e garantisce:

- trasparenza e aggiornamento in tempo reale dei dati didattici;
- monitoraggio quotidiano di attività svolte, compiti, valutazioni e annotazioni disciplinari;
- gestione digitale di ritardi, assenze e giustificazioni;
- accessibilità immediata delle informazioni da parte delle famiglie.

La formazione del personale ha accompagnato l'implementazione dello strumento, assicurando competenza e uniformità nell'utilizzo.

2. Comunicazione Istituzionale e Partecipazione degli Stakeholder

2.1 Rafforzamento del rapporto Scuola-Famiglia



Il registro elettronico e gli strumenti digitali integrati hanno reso la comunicazione costante, immediata ed efficace, favorendo la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

2.2 Trasparenza e valorizzazione delle attività dell'Istituto

Il sito web istituzionale e la pagina Facebook della scuola costituiscono strumenti ufficiali di comunicazione e diffusione delle iniziative, garantendo aggiornamento, visibilità e coinvolgimento dell'intera comunità educante.

3. Innovazione Metodologico-Didattica

3.1 Utilizzo delle tecnologie nella didattica

L'Istituto integra sistematicamente tecnologie educative quali:

- laboratori di informatica,
- schermi touch screen
- piattaforme digitali,
- ambienti di apprendimento virtuali.

Ciò sostiene metodologie attive, personalizzazione dei percorsi e partecipazione degli studenti.

3.2 Didattica Digitale Integrata come supporto all'inclusione e alla personalizzazione

Le risorse digitali favoriscono l'accessibilità dei contenuti, la differenziazione delle attività e la gestione di percorsi individualizzati, sostenendo una didattica inclusiva e orientata ai bisogni formativi degli alunni.

3.3 La Rete "Senza Zaino" e "Scuole della Felicità"

- Dal 2021 l'a scuola ha avviato la formazione per aderire alla rete delle scuole "Senza Zaino" (SZ).
- Dal 2022/23 sono state formate classi SZ in ogni ordine di grado e la formazione dei docenti prosegue.

Nelle classi SZ, l'utilizzo dell'approccio metodologico induttivo e cooperativo rende gli alunni protagonisti attivi del proprio apprendimento.

- Nel 2025/26 l'a scuola è entrata nella rete di "Scuole della Felicità" avviando una prima formazione generale di tutti i docenti.



4. Orientamento alla Didattica per Competenze

4.1 Centralità delle competenze come finalità formativa

L'Istituto assume la didattica per competenze come asse strategico per formare cittadini in grado di:

- reperire e selezionare le informazioni;
- riorganizzare conoscenze e abilità;
- affrontare situazioni reali e problemi complessi;
- prendere decisioni motivate.

4.2 Rinnovamento delle metodologie di insegnamento

La prospettiva per competenze richiede:

- un ripensamento dei modelli didattici;
- la progettazione per compiti autentici e prove esperte;
- la valorizzazione di attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari;
- una valutazione orientata ai processi oltre che ai prodotti.

5. Formazione in Servizio e Sviluppo Professionale dei Docenti

5.1 Formazione continua e ricerca-azione

L'Istituto considera la formazione permanente un elemento strategico per sostenere i processi innovativi. Le azioni previste includono:

- percorsi di aggiornamento su metodologie innovative e didattica per competenze;
- laboratori di sperimentazione e ricerca-azione;
- confronto professionale nei dipartimenti e nelle comunità di pratica;
- accompagnamento alla trasformazione dei modelli valutativi.

5.2 Promozione di un ambiente professionale collaborativo

La condivisione sistematica di materiali, esperienze e buone pratiche supporta la crescita professionale del personale scolastico e rafforza la coerenza dell'offerta formativa dell'Istituto.



6. Visione Strategica di Sistema

L'insieme delle azioni descritte concorre alla costruzione di un ambiente di apprendimento:

- innovativo e tecnologicamente avanzato,
- centrato sul ruolo attivo dello studente,
- coerente con le esigenze formative del XXI secolo,
- aperto al dialogo con le famiglie e con il territorio.

L'Istituto si impegna a monitorare costantemente tali processi e a sviluppare ulteriori pratiche innovative, in linea con le priorità nazionali e con i bisogni formativi della comunità scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto individua nell'innovazione metodologico-didattica una leva strategica per migliorare la qualità degli apprendimenti, promuovere l'inclusione e sviluppare competenze trasferibili nella vita personale, sociale e professionale degli studenti. L'obiettivo è costruire ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e capaci di valorizzare stili cognitivi, ritmi e potenzialità differenti.

La scuola intende potenziare l'utilizzo pedagogico delle tecnologie, non come semplice strumento, ma come leva per trasformare i processi di insegnamento-apprendimento. Sono previste azioni quali:

- uso sistematico di touch screen didattici, laboratori informatici, classi virtuali e piattaforme interattive;



- potenziamento delle competenze digitali degli studenti in ottica di cittadinanza digitale e media literacy.

Istituto promuove metodologie centrate sullo studente e sulla costruzione attiva della conoscenza:

- cooperative learning, tutoring tra pari, peer education;
- flipped classroom e approcci blended;
- compiti autentici, project-based learning, problem solving;
- laboratori disciplinari e interdisciplinari, con forte connessione ai contesti reali.

Tali metodologie mirano a sviluppare autonomia, pensiero critico, capacità di collaborazione e problem solving, competenze considerate essenziali nel curriculum verticale.

Gli spazi scolastici saranno ripensati come ambienti che stimolano l'esplorazione, la creatività e l'interazione:

- aule-laboratorio dotate di risorse tecnologiche e materiali manipolativi;
- setting modulari facilmente riconfigurabili per attività individuali, di gruppo o plenarie;
- spazi dedicati a ricerca, creatività, lettura e produzione multimediale;
- ambienti inclusivi e accoglienti che favoriscano benessere, motivazione e partecipazione.

L'Istituto promuove un curriculum incentrato sullo sviluppo e sulla progressiva maturazione delle competenze:

- competenze chiave europee (linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche);
- competenze trasversali (collaborazione, creatività, resilienza, pensiero critico);
- competenze disciplinari rilette in chiave applicativa e contestualizzata.

La progettazione didattica è orientata a un modello dinamico e verticale basato su:

- UdA (Unità di Apprendimento) condivise nei dipartimenti;
- compiti di realtà, situazioni autentiche e problemi complessi;



- percorsi che collegano sapere disciplinare, esperienza e mondo reale;
- documentazione dei percorsi e monitoraggio dei livelli di padronanza.

La valutazione assume una funzione formativa e orientativa:

- attenzione ai processi, ai progressi e alle strategie utilizzate dagli studenti;
- osservazioni sistematiche, rubriche valutative e criteri condivisi;
- prove comuni e analisi degli errori per monitorare l'efficacia della didattica;
- feedback costruttivi per accompagnare gli studenti nella revisione e nel miglioramento.

L'Istituto valorizza il raccordo tra i vari ordini di scuola per garantire coerenza e progressione delle competenze:

- progettazione condivisa tra insegnanti dei diversi gradi;
- percorsi interdisciplinari e progetti verticali;
- continuità nella valutazione e negli strumenti di osservazione;
- attività di orientamento formativo con scuole del primo e del secondo ciclo.

L'innovazione didattica si intreccia costantemente con i principi dell'inclusione:

- percorsi personalizzati e differenziati;
- gruppi di apprendimento flessibili;
- strumenti compensativi e tecnologie inclusive;
- strategie per gli studenti fragili, stranieri o con BES;
- centralità del benessere e della motivazione.

Il rinnovamento delle pratiche didattiche richiede un costante sviluppo professionale:

- formazione continua su didattica innovativa, valutazione e uso educativo delle tecnologie;
- gruppi di lavoro, comunità di pratica e ricerca-azione;
- riflessione e documentazione delle esperienze;



- condivisione di buone pratiche tra docenti, anche mediante piattaforme digitali.

Le innovazioni previste promuovono una scuola:

- capace di motivare e coinvolgere gli studenti attraverso esperienze significative;
- attenta al benessere e all'inclusione;
- orientata alle competenze e al successo formativo di ciascuno;
- aperta alla interdisciplinarietà e alla continuità verticale;
- tecnologicamente avanzata e in grado di leggere i bisogni educativi emergenti;
- impegnata nella crescita professionale dei docenti e nella collaborazione con il territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Titolo: "Formazione Docenti 4.0: Competenze Digitali, IA Educativa e Documentazione delle Pratiche Innovative"

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ INNOVATIVE PREVISTE

L'istituto intende promuovere un modello di sviluppo professionale continuo e strutturato, orientato all'innovazione metodologica e tecnologica. Le attività previste mirano a potenziare le competenze dei docenti nell'uso consapevole delle tecnologie digitali, dell'Intelligenza Artificiale e dei sistemi di documentazione delle buone pratiche.

1. Formazione sull'Intelligenza Artificiale per la didattica



Titolo attività: "IA Educativa: strumenti digitali a supporto della personalizzazione dell'apprendimento"

Descrizione:

- Percorsi di formazione per docenti sull'utilizzo di strumenti di IA generativa per la progettazione didattica, la creazione di materiali personalizzati e l'analisi dei bisogni degli studenti.
- Introduzione a strumenti di supporto alla valutazione formativa, tutoring intelligente e feedback automatizzati.
- Laboratori pratici sull'integrazione dell'IA nelle metodologie didattiche attive.

2. Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico e degli strumenti digitali di comunicazione

Titolo attività: "Registro Elettronico Avanzato: verso una gestione integrata della didattica e dei processi valutativi"

Descrizione:

L'istituto intende rafforzare l'utilizzo evoluto del Registro Elettronico al fine di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la standardizzazione delle procedure legate agli scrutini. L'attività prevede la formazione del personale docente sull'impiego ottimale delle funzionalità dedicate alla compilazione dei verbali, con particolare attenzione alla coerenza dei dati e alla qualità della documentazione prodotta.

Le azioni previste includono:

- Utilizzo avanzato delle funzioni del Registro Elettronico per la predisposizione automatica degli atti di scrutinio (quadro voti, valutazioni intermedie, assenze, note disciplinari).
- Standardizzazione dei verbali attraverso modelli digitali condivisi e integrati nel sistema, garantendo uniformità tra classi e ordini di scuola.
- Riduzione degli errori e dei tempi di compilazione grazie a procedure guidate e automatizzate di importazione dati.
- Formazione specifica per i docenti su caricamento voti, osservazioni, giudizi descrittivi e note integrative, al fine di garantire completezza e coerenza informativa.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola promuove un'evoluzione costante dei contenuti formativi e dei curricoli, orientata a garantire un'offerta educativa capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide poste dalla società della conoscenza. L'innovazione curricolare si sviluppa lungo tre direttrici principali: l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

La scuola favorisce l'uso consapevole e integrato di tecnologie digitali, piattaforme educative, risorse multimediali e strumenti interattivi che supportano una didattica laboratoriale, partecipativa e personalizzata. L'introduzione di strumenti innovativi mira a potenziare le competenze trasversali, a diversificare le modalità di insegnamento e a promuovere una didattica inclusiva capace di valorizzare i diversi stili di apprendimento.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

L'istituto investe nella creazione e nella trasformazione di ambienti di apprendimento flessibili, modulari e digitalmente attrezzati, in cui gli studenti possano sperimentare metodologie attive, lavori di gruppo, percorsi di ricerca e attività laboratoriali. Gli spazi vengono pensati come contesti dinamici che favoriscono la collaborazione, la creatività e l'autonomia degli alunni, anche attraverso l'uso di aule tematiche, laboratori innovativi, biblioteche digitali e ambienti virtuali.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum viene arricchito attraverso esperienze educative provenienti da contesti non formali e informali, quali laboratori extrascolastici, progetti culturali e ambientali, collaborazioni con enti del territorio, associazioni e realtà produttive. Tali percorsi permettono agli studenti di applicare le conoscenze in situazioni reali, sviluppare competenze orientative e cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra scuola e comunità educante.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Le azioni di orientamento possono essere molteplici e strutturate, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole nella scuola superiore :

- Somministrazione di questionari o schede di autovalutazione
- Percorsi di riflessione guidata sulle proprie preferenze e aspettative
- Formazione dei docenti sulle metodologie orientativa
- Presentazione delle scuole secondarie di secondo grado
- Partecipazione ad open day
- Progetti STEAM, coding, teatro, giornalismo, laboratori ecc...
- Visite alle scuole superiori e ai laboratori
- Percorsi specifici per studenti BES e Disabilità

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Laboratori STEAM

- Robotica educativa e coding con linguaggi visuali.
- Creazione di piccoli prototipi con stampante 3D e tinkering.
- Progetti interdisciplinari che uniscono arte, scienza e tecnologia.
- Progetti su Agenda 2030, mobilità sostenibile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Metodologia Steam
- Intelligenza Artificiale

Laboratori STEAM

Il metodo STEM è una nuova filosofia educativa, il suo approccio parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina o di più discipline integrate, ma è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diversesi contaminano e si fondono in nuove competenze.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Metodologia Steam
- Intelligenza Artificiale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto considera la qualità degli spazi e delle infrastrutture un elemento centrale per promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e capaci di sostenere una didattica innovativa. Gli interventi previsti mirano a ripensare gli spazi scolastici in modo funzionale alle esigenze educative contemporanee e a integrare in modo efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella pratica didattica quotidiana.

1. Progettazione di spazi didattici innovativi

La scuola promuove la realizzazione e la riorganizzazione di ambienti flessibili, modulari e polifunzionali, concepiti per favorire metodologie attive, cooperative e laboratoriali. Le aule vengono pensate come contesti dinamici, dotati di arredi mobili e configurabili, in grado di adattarsi rapidamente a diversi setting di apprendimento. Particolare attenzione è dedicata alla creazione di laboratori tematici, biblioteche e mediateche aggiornate, spazi per il lavoro collaborativo e aree dedicate al benessere e all'inclusione.



2. Integrazione delle TIC nella didattica

L'istituto investe nell'ampliamento e nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, garantendo connessioni di rete affidabili, dispositivi digitali adeguati e piattaforme didattiche integrate. L'utilizzo delle TIC diventa parte integrante dei processi educativi attraverso l'impiego di strumenti multimediali, applicativi per la didattica interattiva, ambienti virtuali di apprendimento e risorse digitali condivise. L'obiettivo è sostenere una didattica innovativa, personalizzata e inclusiva, che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e promuova una cultura della cittadinanza digitale consapevole.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo: "Percorsi di Innovazione Educativa per il Benessere e la Partecipazione: Scuola della Felicità e Scuola Senza Zaino"

L'istituto aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica finalizzate a promuovere un ambiente di apprendimento più inclusivo, partecipativo e orientato al benessere globale degli studenti. Tali adesioni contribuiscono al rinnovamento dei modelli educativi e organizzativi, in linea con le linee guida del Ministero e con le più recenti ricerche pedagogiche.

1. "Scuola della Felicità": educare al benessere e alle competenze socio-emotive

L'adesione al modello Scuola della Felicità si propone di promuovere un percorso educativo centrato sul benessere emotivo, sulla motivazione e sulla costruzione di relazioni positive. Le azioni previste includono:

Introduzione di attività strutturate per lo sviluppo delle life skills e delle competenze socio-emotive (autoregolazione, empatia, resilienza).

Progetti di educazione alla mindfulness, alla gestione delle emozioni e al pensiero positivo.



Coinvolgimento delle famiglie in iniziative dedicate al clima armonico e alla comunicazione efficace.

Obiettivi: miglioramento del clima scolastico, prevenzione del disagio, potenziamento dell'autostima e dell'engagement degli studenti.

2. "Scuola Senza Zaino": modello di comunità, ospitalità e responsabilità

L'adesione alla rete nazionale Scuola Senza Zaino rappresenta un impegno verso un modello organizzativo e didattico incentrato sui principi di comunità, responsabilità e ospitalità.

Le azioni innovative riguardano:

Allestimento di ambienti di apprendimento rinnovati (isole, agorà, atelier) secondo gli standard della rete.

Introduzione di una didattica laboratoriale basata sulla cooperazione, sulla partecipazione attiva e sul problem solving.

Utilizzo di strumenti condivisi e materiali strutturati per favorire autonomia e responsabilità.

Formazione dei docenti sul modello pedagogico Senza Zaino e accompagnamento da parte dei referenti della rete nazionale.

Obiettivi: rafforzare la responsabilità individuale, sviluppare competenze trasversali, migliorare il senso di comunità e la motivazione all'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere e potenziare all'interno dei curricula di tutti i gli ordini scolastici afferenti il nostro istituto, le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti con particolare riferimento ad interventi di carattere laboratoriale attraverso adeguate metodologie didattiche. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot.4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Vengono pianificati dei percorsi declinabili su tutti gli ordini. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevedranno laboratori per l'insegnamento delle scienze, del coding e delle competenze digitali anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo la maggioranza delle sezioni e classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno sul potenziamento di una lingua straniera, se possibile sulle certificazioni europee delle competenze in lingua inglese per i livelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ascrivibili ai traguardi normativi dei diversi ordini scolastici, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER: uno declinato sulla lingua inglese e l'altro sulla lingua italiana per gli alunni stranieri, secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 59.018,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto, avvalendosi di spazi, opportunità e risorse rese disponibili dalla normativa sull'autonomia scolastica, sviluppa e attività percorsi, finalizzati ad integrare, arricchire e diversificare l'offerta formativa. Tali attività e percorsi rispondono alla logica e alle procedure della progettualità, sono documentati, esplicitano i risultati attesi, prevedono i tempi di impegno, le funzioni e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti e prevedono un monitoraggio in itinere e una valutazione finale. I progetti sono congruenti con la didattica e l'organizzazione curricolare, con le finalità formative generali espresse nel presente PTOF e rappresentano strumenti utili per la riflessione e l'innovazione didattica. I progetti corrispondono a particolari esigenze educative e motivano gli studenti integrando il curriculum anche con competenze disciplinari in esso non contemplate. Tutti i progetti, all'inizio dell'anno, sono approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e, a fine anno, discussi negli organi collegiali, valutandone costruttivamente la reale ricaduta didattica.

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025- 2026.

Il Piano terrà conto delle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025".

Il Piano troverà fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel nuovo rapporto di autovalutazione (RAV) e sul Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, recepirà le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015, operati essenzialmente dai commi 12 e 14 della legge:

Il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il Piano è approvato dal consiglio di istituto.

Il Collegio dei Docenti aggiungerà annualmente il PTOF tenendo conto di quanto disposto dal sotto



riportato comma 7 della legge n. 107/2015 in relazione agli obiettivi formativi prioritari e ai traguardi definiti del Piano di Miglioramento.

L'offerta formativa e le attività progettuali intenderanno raggiungere i seguenti ***obiettivi formativi individuati come prioritari***

- a) recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e di progetti di mobilità europea come Erasmus plus;
- b) recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;
- c) sviluppo delle competenze in materia di educazione civica (legalità, sostenibilità ambientale) valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; laboratori sull'alimentazione, sulla biodiversità, sui rifiuti e riciclo, sugli orti scolastici, sulla cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- d) sviluppo delle competenze emozionali: creazione di un ambiente sereno: riducendo la pressione del voto e promuovendo un clima di collaborazione e rispetto reciproco; Sviluppo dell'empatia: attraverso attività di gruppo, discussioni e progetti, si incoraggiano gli studenti a comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui, ad utilizzare canali comunicativi e relazionali più appropriati; Gestione dello stress insegnando agli studenti tecniche di mindfulness e di gestione delle emozioni per affrontare l'ansia da prestazione e le sfide quotidiane;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, con particolare riguardo agli alunni DVA;
- f) sviluppo e potenziamento delle competenze STEM degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'Intelligenza artificiale; all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- g) sviluppo e potenziamento delle competenze STEM dei docenti, progettando e organizzando



percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento, con particolare riguardo all' Intelligenza artificiale e al pensiero computazionale;

h) potenziamento di comportamenti sostenibili attraverso attività, laboratori e conferenze ecc...

i) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle nuove norme di sicurezza;

l) potenziamento delle metodologie laboratoriali;

m) un' importante attenzione verrà rivolta alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

n) potenziamento della didattica inclusiva: creazione di ambienti sereni e collaborativi, adozione di metodologie didattiche sempre più innovative: utilizzo di libri digitali, ricorso alla didattica metacognitiva, enfasi sul benessere emotivo degli studenti valorizzando i loro punti di forza individuali, formazione continua degli insegnanti, sensibilizzazione sul tema dell'inclusione realizzando eventi, durante tutto l'anno scolastico in cui coinvolgere famiglie, ente locale e associazioni;

o) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e se sarà possibile di mediatori culturali;

q) definizione di un sistema di Accoglienza, Orientamento e Continuità, che viene realizzato tramite incontri e attività laboratoriali. Inoltre alla Secondaria tutti i docenti delle classi terze sono stati coinvolti in moduli di orientamento formativo guidato di 30 ore. Ogni docente curriculare documenterà nel proprio registro elettronico le attività svolte.

Il PTOF deve tener conto anche:



- Dei Progetti a valere sui Fondi per l'arricchimento dell'offerta formativa e l'autonomia scolastica (ex Legge 440/97) di cui al DM n.435 del 16/06/2015;
- Delle Uscite didattiche, Visite guidate, eventi organizzati dalla scuola e manifestazioni/eventi organizzati dalle associazioni presenti sul territorio o dall'Ufficio Cultura del Comune di Torremaggiore;
- Delle Convenzioni e Accordi di Rete.
- Dell'adesione all'associazione Lagambiente: la nostra istituzione scolastica è diventata scuola Green.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II

FGAA88101N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN GIOVANNI BOSCO

FGEE88101V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FILIPPO CELOZZI

FGMM88101T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA GIOVANNI PAOLO II FGAA88101N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO FGEE88101V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FILIPPO CELOZZI FGMM88101T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il [DM 183 del 2024](#) introduce le nuove linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025, sostituendo le precedenti del 2020. Secondo quanto previsto già dalla Legge 92 del 2019, tale insegnamento prevede lo svolgimento di almeno 33 ore annue e una valutazione finale degli apprendimenti acquisiti. Gli assi intorno ai quali ruota l'Educazione Civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto offre agli alunni un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come indicato dalla normativa di riferimento, il voto relativo all'Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; inoltre le competenze conseguite nel detto insegnamento concorreranno alla



valutazione del comportamento degli alunni. Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla dignità e responsabilità. Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto offre agli alunni un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come indicato dalla normativa di riferimento, il voto relativo all'Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; inoltre le competenze conseguite nel detto insegnamento concorreranno alla valutazione del comportamento degli alunni.

Scuola dell'infanzia: le ore di ed. civica sono trasversali ai campi di esperienza.

Scuola primaria: 33 ore suddivise tra le varie discipline.

Scuola secondaria I grado: 33 ore suddivise tra le varie discipline.

Ogni docente curriculare documenterà nel proprio registro personale/registro elettronico le attività di educazione civica svolte e le relative valutazioni.

Allegati:

Curricolo di ed civica 2025-2026.pdf

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso



modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento.



Curricolo di Istituto

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso delinea le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto. Le Indicazioni Nazionali rappresentano un quadro di riferimento per la progettazione curricolare, che ogni scuola è chiamata a contestualizzare operando scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi. Al fine di promuovere un processo educativo organico, strutturato secondo i principi della continuità è stato redatto un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'Infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo d'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettando le specificità dei diversi ordini di scuola, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli diversi tipi di intelligenza.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

- dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/2012) con cui si definiscono obiettivi e traguardi di competenza e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018 (rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza);



- dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;
- Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);
- Quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del consiglio dell'U.E. del 22 Maggio 2018;
- Linee Guida L.92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che è trasversale, all'interno del curricolo;
- Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (DM 183/2024): sostituiscono quelle del 2020 e sono attive dall'anno scolastico 2024-2025, con particolare attenzione a cittadinanza, sostenibilità e legalità;
- dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria e dalla valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado (Legge n.150 (1°Ottobre 2024 e OM n.3/2025);
- Piano Scuola 4.0 (decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022): suggerisce innovazioni e nuove prospettive didattiche per trasformare le aule in ambienti digitali e ibridi;
- Agenda 2030;
- DigiComp 2.2 (Quadro delle competenze Digitali per i Cittadini);
- Nuove Indicazioni 2025 (in fase di recepimento): con un profilo culturale che dà risalto sia alle conoscenze che alle competenze, alla valorizzazione della storia e all'innovazione didattica;
- IA (Linee Guida del MIM (DM n. 166 del 9 agosto 2025 e Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act); riguarda l'introduzione e l'implementazione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche italiane.

Il Curricolo per competenze rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento: nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari.

È attento alla continuità e verticalità del percorso educativo all'interno dell'Istituto oltre ad essere finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e in materia di cittadinanza delle nostre alunne e di nostri alunni.

CURRICOLO FLESSIBILE



Il nostro Istituto ha aderito al Movimento Senza Zaino che opera per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva. Dall'anno scolastico 2022/23 la Scuola partecipa con tutte e cinque le sezioni della scuola dell'Infanzia (tre a tempo ridotto e 2 a tempo normale con mensa), con tre classi per la scuola primaria e secondaria di I grado. Le scuole Senza Zaino hanno l'ambizione di offrire un percorso educativo che accompagni la crescita delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi all'altezza delle grandi sfide dell'umanità. L'impalcatura strutturale del Modello si poggia sull'idea culturale di "Approccio Globale al Curricolo" e su tre valori guida: la responsabilità, l'ospitalità e la comunità. In queste classi, gli alunni non portano lo zaino ogni giorno, perché la scuola fornisce tutti i materiali necessari, riducendo il carico dei bambini e incoraggiando la collaborazione e l'autonomia. Le aule sono riorganizzate in diverse aree di lavoro, superando la tradizionale disposizione di cattedra e banchi, per favorire il cooperative learning. Dall'anno scolastico 2025/26 il nostro Istituto fa parte della "Rete della Scuola della Felicità", un progetto nazionale, ideato da Mariano Laudisi che mira a integrare il benessere emotivo e la crescita personale all'interno del percorso scolastico per studenti e docenti. Si basa su principi di Psicologia Positiva e Programmazione Neuro-Linguistica (PNL), proponendo un metodo per trasformare la scuola in un ambiente più positivo e stimolante. L'obiettivo è fornire strumenti per gestire le emozioni, superare credenze limitanti e valorizzare i talenti, in modo da promuovere un apprendimento più efficace e un maggiore benessere psicofisico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica, che è stato introdotto con la Legge n.92/2019 e aggiornato con il D.M. n.183 del 2024, che ha definito i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e i relativi obiettivi, è un insegnamento trasversale che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia, per poi proseguire in tutto il primo e secondo ciclo di istruzione, con un monte ore annuo dedicato (almeno 33 ore) e una valutazione finale degli apprendimenti acquisiti.

Le linee guida ministeriali definiscono i tre nuclei tematici fondamentali che le scuole devono includere nei loro curricula d'istituto verticali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: questo nucleo rappresenta il fondamento di tutti gli altri temi, ponendo l'accento sulla conoscenza e la pratica quotidiana dei valori e dei principi costituzionali.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: comprende l'educazione al rispetto dell'ecosistema, l'uso consapevole delle risorse, la gestione dei rifiuti e la cultura della protezione civile.



3. Cittadinanza digitale: dedicato allo sviluppo delle abilità essenziali per avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, includendo temi come la sicurezza in rete, la privacy e l'identità digitale.

Il curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto offre agli alunni un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come indicato dalla normativa di riferimento, il voto relativo all'Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; inoltre le competenze conseguite nel detto insegnamento concorreranno alla valutazione del comportamento degli alunni.

Allegato:

CURRICULO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole, consapevolezza dei diritti e dei doveri, solidarietà e inclusione,



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole, regolamento scolastico, salute e benessere.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alimentazione, salute e benessere, educazione all'affettività.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Acqua e energia pulite
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- Vita sott'acqua
- Vita sulla terra

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Codice della strada
- Cittadinanza attiva
- Legalità
- Fenomeni di legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Contenuti dannosi e pericolosi in rete (es. giochi on line e siti non idonei).
- Rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornate dedicate di sensibilizzazione sui temi legati alla legalità, facenti riferimento al calendario civico elaborato dal nostro Istituto.
- Organizzazione stato, regioni, comuni, realtà territoriali.
- Inno e bandiera nazionale (storia) UE, Organismi sovranazionali, Agenda 2030 ONU.
- Codice della strada
- Regolamento igiene personale e salute.
- Regole per la sicurezza Lotta ad ogni forma di violenza (bullismo, abuso ... discriminazioni di ogni genere)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inno e bandiera nazionale (storia)



- UE, Organismi sovranazionali
- Agenda 2030 ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamenti scolastici
- Regolamento igiene personale e salute
- Diritti umani

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamento igiene personale e salute
- Salute e benessere
- Alimentazione
- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Acqua e energia pulite
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole per la sicurezza
- Lotta ad ogni forma di violenza (bullismo, abuso ... discriminazioni di ogni genere)
- Concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
- Fenomeni di legali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



- Regolamenti sulla privacy
- Contenuti dannosi e pericolosi in rete (es. giochi on line e siti non idonei)
- Analisi delle fonti: informazioni e contenuti digitali (es. fake news)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Protezione dei dispositivi e dei propri contenuti digitali
- Identità digitale
- Strumenti digitali "Netiquette" (le norme di comportamento)
- Analisi delle fonti: informazioni e contenuti digitali (es. fake news)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibilizzazione su temi legati alla legalità in collaborazione con l'Amministrazione comunale

Giornate dedicate di sensibilizzazione sui temi legati alla legalità, facenti riferimento al calendario civico elaborato dal nostro Istituto.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado il curricolo verticale delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (DM 254), che sono state integrate dal D. Lgs 62/2017, dalle Linee guida per l'Educazione Civica (DM 183/2024), dalla proposta delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (in attesa di recepimento definitivo), dall'OM 2024 sulla valutazione nella scuola primaria, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il curricolo verticale si prefigge il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate in tutti gli ordini di scuola. Viene data particolare importanza alla continuità tra i plessi per costruire un percorso progressivo e continuo,



come indicato nelle Indicazioni Nazionali. Per rendere più concreto e operativo il lavoro, sono state redatte apposite griglie che riportano le competenze acquisite da ciascun alunno al termine di ogni ciclo scolastico.

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum, basato sulle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, tramite i campi di esperienza persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità del bambino, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Gli assi intorno ai quali ruoterà l'Educazione civica sono:

- lo studio della Costituzione;
- lo sviluppo sostenibile;
- la cittadinanza digitale;

Per quanto riguarda il macrotema della COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ai bambini verranno proposte attività per sviluppare le seguenti competenze:

- 3 ANNI: rispettare semplici regole della vita di gruppo; accettare la presenza dei compagni nel gioco condiviso;
- 4 ANNI: rispettare l'altro e giocare in modo costruttivo con i compagni; utilizzare correttamente spazi e materiali;
- 5 ANNI: educare al rispetto delle persone: riconoscere e rispettare il punto di vista dell'altro.

Per quanto riguarda lo SVILUPPO SOSTENIBILE, l'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio i bambini svilupperanno attività declinate per età nel seguente modo:



- 3 ANNI: favorire atteggiamenti di scoperta e rispetto dell'ambiente circostante;
- 4 ANNI: osservare i cambiamenti della natura e riconoscere i comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- 5 ANNI: intuire le responsabilità individuali nella salvaguardia dell'ambiente.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nei primi anni della scuola Primaria l'organizzazione degli apprendimenti si struttura in maniera più esplicitamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppandosi in tre grandi ambiti:

- a) linguistico espressivo;
- b) antropologico;
- c) matematico-scientifico.

Progressivamente, attraverso attività di ricerca e di riflessione, emergerà sempre più consapevolmente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come insieme di nozioni, ma come strumento di indagine che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti.

CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA

Nella scuola primaria, il curriculum trasversale di Ed. Civica verte sui seguenti punti:

COSTITUZIONE

- Conoscenza e rispetto delle regole comuni negli ambienti di convivenza.
- Educazione al rispetto della persona, degli spazi e dei materiali.



- Conoscenza dei diritti dei bambini.
- Introduzione al concetto di cittadinanza partendo dal contesto locale.
- Riflessione e approfondimento dei principi e dei valori costituzionali.
- Consapevolezza dei propri agiti in ottica di educazione alla responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione.
- Educare alla relazione e riconoscere situazioni di rischio.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere e saper utilizzare in modo corretto e consapevole le principali strumentazioni tecnologiche, anche al fine di prevenire i potenziali rischi della rete.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo Grado, declinato per le varie classi e strutturato secondo i principi di una didattica per competenze, è utilizzato dagli insegnanti come strumento di riferimento per progettare, valutare e revisionare il proprio lavoro. In raccordo con il curricolo sono state programmate le attività di ampliamento dell'offerta formativa; sono stati inoltre elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione miranti alla rilevazione di livelli di partenza, obiettivi e competenze raggiunte dagli alunni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella Scuola Secondaria di primo grado il curricolo di educazione civica propone attività e approfondimenti che coinvolgono i tre assi previsti dalla norma: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le tematiche sono affrontate in modo trasversale da tutti i docenti delle discipline, declinando il livello di complessità delle



proposte in base alle classi coinvolte. Particolare attenzione viene posta nel motivare gli studenti a indagare in modo responsabile vicende d'attualità e tematiche sociali, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative, organizzate anche in collaborazione con gli enti del territorio. Vengono proposti progetti di alfabetizzazione, educazione ambientale, di educazione stradale, di educazione all'affettività, di educazione alimentare e di inclusione. Inoltre si organizzano manifestazioni sportive, letterarie e attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. L'Istituto si impegna infatti alla sensibilizzazione degli alunni verso importanti tematiche di interesse sociale, in un'ottica di formazione di cittadinanza attiva e consapevole.

SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia amplia l'offerta formativa attraverso i seguenti progetti: psicomotricità, relazionale, spontaneità creativa, progetto lettura, progetto psicopedagogico e screening per i prerequisiti della primaria. Vengono poi effettuati: progetti sull'inclusione, progetto ambiente e riciclo creativo, attività di religione cattolica o alternativa.

SCUOLA PRIMARIA



La scuola Primaria intende potenziare le competenze di base degli alunni attraverso progetti che vadano a coinvolgere tutte le aree disciplinari. Per quanto riguarda l'area linguistica viene realizzato il progetto lettura in collaborazione con la biblioteca locale. Sono inoltre incentivate attività di potenziamento linguistico e alfabetizzazione, attraverso momenti di acquisizione e rinforzo delle abilità strumentali di base. Sono previsti progetti di lingua inglese al fine di migliorare le competenze di comprensione e produzione orali della lingua inglese. Nell'area matematicoscientifica si propongono attività di recupero e rinforzo delle competenze di base. Nell'ambito delle competenze artistico-musicali e motorie vengono attivati diversi progetti con la finalità di sensibilizzare gli alunni alla cura del patrimonio culturale in ottica di cittadinanza attiva.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola Secondaria di primo grado intende potenziare:

- le competenze scientifiche attraverso la partecipazione a progetti mirati;
- le competenze in lingua straniera, attraverso progetti extracurriculari;
- le competenze in lingua madre, mediante la collaborazione con la biblioteca locale per la realizzazione del progetto lettura;
- le competenze artistico-musicali e motorie, attraverso i progetti specifici;
- la salvaguardia ambientale e la sostenibilità attraverso progetti realizzati in collaborazione con enti del territorio.

Inoltre, al fine di contrastare le problematiche inerenti l'utilizzo improprio dei mezzi di comunicazione multimediale, la scuola attiva percorsi relativi alla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

Particolare attenzione viene data al progetto orientamento, che si prefigge di guidare al meglio alunni e famiglie nella scelta dell'istruzione superiore.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i progetti inseriti nel Ptof e le attività che si svolgono quotidianamente concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che vengono valutate tramite una griglia specifica.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dispone di ore di compresenza che sono destinate ad attività con gli alunni, come laboratori creativi, attività di recupero, consolidamento e potenziamento, attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, concordate all'interno del team docente.

Approfondimento



L'elaborazione del curricolo d'Istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma e la sintesi della progettualità formativa e didattica della singola scuola. Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni per il Curricolo. All'interno degli elementi proposti dalle Indicazioni, abbiamo compiuto scelte, operato selezioni, apportato integrazioni ed effettuato modifiche, al fine di predisporre un Curricolo d'Istituto, rispettoso dei bisogni formativi e delle specifiche esigenze dei nostri alunni, con particolare attenzione e riguardo al territorio in cui la nostra scuola opera. Le abilità e le conoscenze coinvolte nella costruzione delle suddette competenze sono valutate come trasversali tra i diversi ambiti disciplinari e confluenti nelle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. (MPI settembre 2007 Nuovo Obbligo d'Istruzione). Il Curricolo pertanto è stato costruito a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto che di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti, si concentra su tematiche a forte carattere valoriale. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la creazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti, specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Il nostro Curricolo è stato aggiornato in seguito alla revisione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola di base (DM 254/2012) e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018) e Bozza delle Nuove Indicazioni 2025 (in vigore da settembre 2026), in attesa di recepimento definitivo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS

Il nostro Istituto avendo già aderito ad Erasmus KA 122, intende continuare nei prossimi anni con questo progetto internazionale con il KA 121, per permettere scambi di gruppo in altri Paesi europei per migliorare lingue, conoscere culture diverse e sviluppare competenze interculturali.

Le parole chiave che hanno caratterizzato il progetto Erasmus+ svolto nell' anno scolastico 2024/25 sono state "condivisione" e "cultura"; vi hanno partecipato diversi alunni delle classi quinte della primaria e delle classi seconde della Secondaria di I grado.

Come specificato dalla Commissione Europea, il progetto Erasmus+ "sostiene la mobilità estera a fini di apprendimento, collaborazione, inclusione e creatività nel campo dell'istruzione e della formazione". Grazie a questo progetto gli alunni potranno avere la possibilità di vivere un'esperienza internazionale, immergendosi in nuove culture e diverse tradizioni.

Gli allievi potranno toccare con mano e vivere la realtà scolastica di una o più scuole : anche se solo in parte e per pochi giorni avranno modo di arricchire il proprio bagaglio culturale e linguistico. L'unione delle diverse metodologie educative consentirà uno



scambio educativo e culturale ricco di stimoli; gli alunni saranno costruttori attivi del proprio apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

Azioni previste

- Potenziamento linguistico: attività laboratoriali in lingua inglese, canzoni e giochi interculturali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Progetti europei e gemellaggi digitali: partecipazione a iniziative come eTwinning, scambi di lettere o video con scuole partner.
- Eventi interculturali: celebrazione di festività e tradizioni di diversi Paesi, con attività creative e presentazioni ai genitori.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: L'I.A... che meraviglia!**

La finalità principale è promuovere l'alfabetizzazione digitale consapevole sui concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale (IA), trasformando gli studenti da semplici utilizzatori a utenti critici e informati della tecnologia. In questo percorso si presenteranno idee ispiratrici che consentiranno l'uso pratico dell'IA in classe e aiuteranno a sviluppare competenze importanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere cosa sia l'IA in modo semplice.
- Sperimentare in modo pratico strumenti di IA elementari.
- Migliorare le abilità di problem solving.
- Riflettere sulle potenzialità e i limiti dell'IA.
- _Sviluppare un approccio critico verso l'informazione generata dall'IA.

Dettaglio plesso: FILIPPO CELOZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE "ENGLISH TIME!"**

Dall'esigenza di costruire i "cittadini europei" e, quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie, si sviluppa il progetto di potenziare la lingua inglese mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo prevede l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani degli allievi. In questa ottica di mobilità, gli alunni prenderanno coscienza che il credito culturale acquisito durante la scolarità è spendibile in tutto il percorso di formazione e in qualsiasi ambito professionale. A tal proposito, la scuola offre agli alunni la possibilità di seguire un corso di lingua inglese con un insegnante di madre lingua inglese, con qualifica per l'insegnamento della L2 agli stranieri, in orario pomeridiano, che gradualmente condurrà a un potenziamento linguistico e motivazionale dei ragazzi. Alla fine del percorso i corsisti potranno sostenere un esame di certificazione con ente certificatore riconosciuto. Il corso è rivolto agli alunni delle classi 2-3.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Garantire una ricaduta scolastica positiva;
- Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
- Potenziare la lingua inglese soprattutto nella comunicazione orale e nella pronuncia corretta;
- Comunicare oralmente in lingua inglese con insegnante di madrelingua e in lavori di gruppo e di coppia tra i corsisti.
- Riprodurre in modo corretto suoni e parole.
- Migliorare le abilità di recezione e produzione orale.
- Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano.
- Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I moduli di orientamento formativo sono percorsi obbligatori di almeno 30 ore annuali (curricolari ed extra-curricolari) nelle classi terze della scuola secondaria, focalizzati sullo sviluppo di competenze metacognitive, critiche e di autonomia, per aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio percorso futuro, valorizzando progetti già esistenti e attività esperienziali, secondo quanto previsto dalle recenti normative sull'orientamento, pertanto tutti gli alunni delle classi terze dall'inizio dell'anno scolastico verranno coinvolti da tutti i docenti nella realizzazione delle seguenti attività: la valigia delle mie risorse, conoscere se stessi, test di apprendimento e test sugli interessi scolastici con matematica, test abilità con tecnologia, interessi e inclinazioni con inglese, conoscere il mondo del lavoro e test di autovalutazione con l'insegnante di lettere, i settori del lavoro con tecnologia, my drime con inglese, la parola agli esperti del mondo del lavoro, conoscenza delle caratteristiche delle scuole superiori, attraverso attività che prevedono laboratori in loco e simulazione presso gli istituti superiori presenti sul territorio di una giornata scolastica, in cui i ragazzi assisteranno e verranno coinvolti nelle lezioni e discipline che si alterneranno durante la mattinata.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali con un taglio trasversale.

Dettaglio plesso: FILIPPO CELOZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento è un percorso strutturato e obbligatorio, introdotto dalle nuove Linee Guida 2023, che prevede 30 ore annuali di attività (anche extracurricolari) in tutte le classi della secondaria, per aiutare gli studenti nella scelta consapevole del percorso superiore (licei, tecnici, professionali) tramite scoperta di sé, talenti e potenzialità, supportato da docenti tutor e orientatori e integrato con l'e-Portfolio dello studente e iniziative territoriali.

La riforma prevede:

- Ore dedicate: 30 ore all'anno in ogni anno della scuola secondaria di I e II grado, gestite in modo flessibile.



- Obiettivo: Non solo la scelta della scuola superiore, ma un percorso di scoperta personale, talenti e attitudini.
- Integrazione curricolare: Le ore sono integrate nel curriculum scolastico, non sono una nuova materia.
- Supporto: Introduzione di docenti tutor e orientatori, formazione specifica per i docenti.
- e-Portfolio: Utilizzo di uno strumento digitale per raccogliere riflessioni e lavori che accompagnano lo studente nel percorso.
- Approccio: Sistemático, riflessivo, interdisciplinare e personalizzato, integrato nella progettualità della scuola (PTOF

Come avviene il passaggio

Dalla I grado alla II grado:

- Dalla classe I alla III della secondaria di I grado, si costruisce la "Cartellina dell'Orientamento" (digitale) con lavori e questionari.
- Le attività guidano gli studenti a esplorare i propri interessi, talenti e il mondo del lavoro e della formazione (licei, istituti tecnici, professionali, leFP).
- Si preparano gli studenti a una scelta consapevole e ponderata del percorso di II grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di scoperta personale, talenti e attitudini



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "L'I.A...CHE MERAVIGLIA!"- EXTRACURRICULARE -SCUOLA PRIMARIA

La finalità principale è promuovere l'alfabetizzazione digitale consapevole sui concetti fondamentale dell'IA, trasformando gli studenti da semplici utilizzatori a utenti critici e informati dalla tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero critico. -Competenze digitali di base. -Curiosità e motivazione. -Inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMO L'ITALIANO CON GIOIA- EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento delle abilità di base, si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolare carenze di tipo linguistico che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Miglioramento significativo nella comprensione e produzione di testi. -Capacità di analizzare e correggere autonomamente gli elaborati. -Uso appropriato delle strutture grammaticali. - Maggiore sicurezza nella comunicazione orale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO UN VIAGGIO LUNGO CINQUE ANNI- EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Lo spettacolo di saluto della classe quinta rappresenta un momento sociale e significativo, pensato per celebrare la conclusione del percorso nella scuola Primaria e per accompagnare gli alunni nel loro passaggio alla scuola Secondaria. L'esibizione nasce da un lavoro condiviso, in cui i bambini ripercorrono le tappe più importanti della scuola Primaria attraverso la musica, le parole, la danza e le immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Valorizzare l'esperienza scolastica come percorso di crescita. -Sviluppare l'empatia e la capacità di condividere ricordi e vissuti. -Rafforzare il senso del gruppo e la collaborazione per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO MATEMATICA IN PRATICA- EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è finalizzato al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche di base degli alunni delle classi quinte, attraverso attività didattiche strutturate sul modello delle prove Invalsi . Si intende offrire un supporto mirato a un gruppo selezionato di alunni, per colmare



lacune specifiche e rafforzare le abilità logico-matematiche in vista della conclusione del primo ciclo d'istruzione,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli alunni coinvolti strumenti operativi e strategie efficaci per affrontare le attività matematiche con maggiore sicurezza e consapevolezza, promuovendo l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO FELICI DI ESSERE AMICI- EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA



L'obiettivo generale di questo progetto è quello di accompagnare i bambini nell'acquisizione di competenze emotive e sociali utili per riconoscere e gestire le emozioni, instaurare relazioni positive e mettere in pratica una serie di competenze sociali ed emotive necessarie al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Saper nominare e distinguere le emozioni principali. -Riconoscere segnali corporei ed espressivi. -Utilizzare strategie semplici di gestione emotiva. -Avere relazioni più serene e collaborative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



● PROGETTO ASPETTANDO NATALE... CON FELICITA' - EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede la realizzazione di un recital natalizio con i bambini delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza di canti di Natale sia in Italiano e in Inglese. -Sviluppare competenze linguistiche, musicali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO NOTE DI PACE -EXTRACURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA

Questo progetto intende creare un'atmosfera finalizzata alla comprensione di valori quali la pace, la solidarietà e l'amore verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Scoprire il significato autentico della pace e il suo valore. -Scoprire i vantaggi di vivere in un ambiente di pace. -Sentirsi parte attiva nella costruzione della pace. -Concepire il Natale come un momento per riflettere e desiderare la pace, contro ogni conflitto e ingiustizia. - Comprendere che la pace è un tema che lega il Natale al desiderio di armonia e alla speranza di un mondo pacificato.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO - CURRICULARE- SECONDARIA DI I GRADO

Il percorso orientativo si snoda nel triennio e non solo nell'ultimo anno scolastico. Nella classe prima il progetto prevede la conoscenza dei nuovi compagni e dei nuovi insegnanti. Nella classe seconda gli alunni sono guidati all'approfondimento della conoscenza del sé, mediante la realizzazione di testi autobiografici e di diari, inoltre sono supportati trasversalmente da tutte le discipline nella conoscenza dell'offerta del territorio. Nelle classi terze inizia il percorso della "scelta" in senso stretto: gli alunni e le famiglie sono incalzati dai tempi limitati per la decisione definitiva e devono pensare al loro futuro. I protagonisti della scelta consapevole sono l'alunno, la famiglia e la scuola che devono cooperare in sinergia. Gli studenti devono essere guidati ad una scelta libera ed essere in grado responsabilmente di mediare tra il consiglio orientativo dei propri insegnanti, le aspettative della famiglia e le proprie attitudini e i propri interessi. Soprattutto gli alunni delle classi terze dall'inizio dell'anno scolastico verranno coinvolti da tutti i docenti nella realizzazione delle seguenti attività: la valigia delle mie risorse, conoscere se stessi, test di apprendimento e test sugli interessi scolastici con matematica, test abilità con tecnologia, interessi e inclinazioni con inglese, conoscere il mondo del lavoro e test di autovalutazione con l'insegnante di lettere, i settori del lavoro con tecnologia, my drime con inglese, la parola agli esperti del mondo del lavoro, conoscenza delle caratteristiche delle scuole superiori, attraverso attività che prevedono laboratori in loco e simulazione presso gli istituti superiori presenti sul territorio di una giornata scolastica, in cui i ragazzi assisteranno e verranno coinvolti nelle lezioni e discipline che si alterneranno durante la giornata scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

CLASSE PRIMA: -Orientamento nei nuovi ambienti ed instaurare nuove relazioni con compagni e insegnanti - Impegno nelle attività extrascolastiche, nei laboratori, nelle attività sportive scolastiche e legate al territorio -Conoscenza dei settori primario, secondario e terziario del mondo del lavoro CLASSE SECONDA: -Conoscenza di sé e riflessione sul rapporto con se stessi e con gli altri -Attività di potenziamento in orario extracurricolare: spettacoli, concerti, rappresentazioni, mostre e gare -Conoscenza dei settori primario, secondario e terziario del mondo del lavoro, evoluzione storica - Visita di alcune aziende del territorio (Panifici; aziende casearie; aziende metalmeccaniche...) CLASSE TERZA -Consapevolezza dei propri interessi e delle attitudini personali -Conoscenza dell'offerta formativa del territorio (Open-day) - Acquisizione a livello multidisciplinare di contenuti inerenti al "lavoro" e le problematiche legate ad esso

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica



Informatizzata

Docenti della scuola secondaria di II grado

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO GIORNALINO-CURRICULARE- SECONDARIA DI I GRADO

Poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito della scuola secondaria di I grado si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze che risultano più appropriate, più ricche e più generative. Il giornalino scolastico è uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di



italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Dare voce alle esigenze dei bambini/ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà; • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA-CURRICULARE- IC

Il progetto di accoglienza sulla felicità del nostro istituto integra l'inserimento degli alunni con attività che promuovono il benessere emotivo e la socializzazione. Le attività includono la lettura di libri a tema, laboratori creativi, giochi cooperativi e discussioni per sviluppare consapevolezza e autostima, focalizzandosi sul "sentirsi bene a scuola" come prerequisito per l'apprendimento. Il progetto ha avuto la durata di una settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e



promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Risultati attesi

Obiettivi chiave - Benessere emotivo: aiutare gli studenti a gestire emozioni e aspettative legate al passaggio a un nuovo ciclo scolastico. - Socializzazione e appartenenza: Favorire l'interazione tra pari e l'integrazione nel gruppo, creando un senso di comunità. Autostima e fiducia: Rafforzare l'autostima e la sicurezza in sé attraverso l'iniziativa personale e il confronto positivo. Educazione alla gentilezza: Sviluppare la gentilezza come "modus vivendi" per costruire relazioni positive e un ambiente scolastico accogliente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



Aule

Aula generica

● PROGETTO “ COMIECO- COME RICICLARE CARTA E CARTONE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO” - CURRICULARE

Scoprire l'importanza del riciclo sotto il valore industriale mostrando dal vivo le professionalità e tecnologie del comparto e assistendo come vengono effettivamente riciclati i materiali cellulosici e tranquillizzare i cittadini sull'utilità del loro impegno quotidiano nel fare la raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi



almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Risultati attesi

- Educare ad un corretto smaltimento domestico dei rifiuti di imballaggio grazie alla raccolta differenziata.
- Farsi promotori di un importante messaggio ambientale dando ai cittadini qualche strumento in più che li aiuti a prendersi cura del nostro pianeta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO DAI BAMBINI PER I BAMBINI -CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere negli alunni la consapevolezza di uno dei diritti fondamentali contenuti nella Carta dei Diritti dei bambini, ossia il diritto ad "una famiglia". Si intendono creare occasioni, adeguate all'età dei discenti, per riflettere sul valore della famiglia, sull'esistenza di bambini meno fortunati che non ne possiedono una per vari motivi, tra cui la guerra, al fine di poter apprezzare meglio la propria condizione di bambino "fortunato" e comprendere l'importanza di vivere in un paese pacifico. Le esperienze proposte agli alunni contribuiranno a far accrescere in loro l'aspirazione a realizzare "il diritto alla felicità" per sé e per gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Scoprire il significato autentico e il valore della famiglia. -Scoprire la positività di vivere in un ambiente di pace. -Sentirsi parte attiva nella costruzione della felicità propria e altrui. - Conoscere l'importante ruolo svolto dalle Associazioni, che si occupano dei bambini. -Prendersi cura della Rosa di Jericho "adottata".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● MANIFESTAZIONE APOLITICA "SOGNI DI PACE"- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'incontro con l'autore Dal Cin, nell'ambito dell'evento di sensibilizzazione alle tematiche della guerra e della pace, rappresenta un'occasione unica per alunni e docenti. Attraverso l'interazione con l'autore si ha la possibilità di discutere con gli studenti riguardo al proprio lavoro nel campo dell'educazione alla pace, focalizzandosi sullo sviluppo di una cultura non violenta e sulla costruzione della cittadinanza rispettosa. Questo incontro mira a favorire la comprensione e la pratica di comportamenti che promuovono la pace, spesso attraverso la discussione di libri e progetti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre progressivamente, nel corso del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1, 2 e 3) nelle prove standardizzate di italiano, matematica, al fine di innalzare il livello medio delle competenze e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Ridurre, entro la conclusione del triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 3 nelle prove standardizzate di italiano e matematica, fino ad allinearsi almeno alla media provinciale e nazionale, attraverso l'attuazione di interventi didattici mirati, strategie di recupero e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Risultati attesi

OBIETTIVI - Avvicinare gli alunni alla narrativa tramite l'incontro con l'autore; - promuovere un clima di ascolto e di libera espressione; - promuovere la comprensione nella lettura; - individuare i sentimenti e le emozioni provate durante la lettura; - affrontare temi di attualità, cittadinanza e storia, creando un ponte tra scuola e ponte esterno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "FELICEMENTE SCOPRIAMO LE LETTERE"- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA

Il progetto di letto-scrittura per la scuola dell'infanzia mira a sviluppare le competenze linguistiche, fonologiche e grafiche attraverso attività ludiche, approcciandosi alla scrittura formale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo linguistico: Migliorare la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere, arricchire il vocabolario e giocare con parole, rime e suoni.
- Approccio al codice scritto: Favorire la curiosità e l'interesse verso libri e testi, introducendo concetti informali sulla lingua scritta.
- Competenze fonologiche: Insegnare a riconoscere i suoni delle parole attraverso giochi di analisi e distinzione di suoni e sillabe.
- Sviluppo motorio e grafico: Affinare la coordinazione oculo-manuale e sviluppare abilità di pregrafismo attraverso attività motorie e grafiche, come il disegno e la manipolazione di materiali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● "1,2,3...CONTO CON TE"- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA



Il progetto di "precalcolo" per la scuola dell'infanzia è un percorso didattico che prepara i bambini alla matematica attraverso attività ludiche che sviluppano abilità logiche, spaziali e quantitative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- familiarizzare con la sequenza numerica e la rappresentazione grafica delle quantità entro il 10; - associare in modo corretto il simbolo numerico scritto alla quantità; - contare fino a 10 - ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza; - riconoscere anche nell'ambiente circostante le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato e rettangolo); - familiarizzare con concetti di relazione (maggiore, minore, uguale).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● HAPPY TIME WITH ENGLISH- CURRICULARE-SCUOLA INFANZIA

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una



seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico). - Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. - Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● L' OFFICINA DEGLI ELFI- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA

Vivere il Natale nella sua essenzialità: come momento di riflessione sul senso della pace e della solidarietà; come conoscenza e comprensione del significato religioso e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA' Riconoscere l'importanza delle ricorrenze religiose nella vita degli uomini. Comprendere il valore dell'amore, dell'amicizia e della solidarietà. Comprendere il vero senso del Natale. Sapersi muovere al ritmo di un canto. Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti. Eseguire alcuni canti natalizi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● L'OFFICINA DEL SENZA ZAINO DAY- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA



Vivere i 3 valori di scuola senza zaino: comunità, ospitalità e responsabilità, in un contesto bucolico di festa condivisa con le famiglie, dopo averli interiorizzati per tutto l'anno a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della reciprocità. Comprendere il valore della comunità, dell'ospitalità, della responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Sapersi muovere in autonomia. Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti Vivere momenti di condivisione fra comunità scuola-famiglia-territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MI MUOVO FELICE- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA

Il progetto intende fornire strumenti teorici e pratici, offrendo nuove possibilità creative ai bambini, affinché sappiano orientarsi al meglio nello spazio. L'esplorazione di quest'ultimo, diventa conoscenza e percezione sensoriale, nonché logica razionale. Prosegue poi sul corpo,



sotto due aspetti, quello ritmico e quello espressivo, al fine di potenziare il linguaggio non verbale e rafforzare la presenza individuale nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconoscere le varie parti del corpo. - Utilizzare consapevolmente e responsabilmente le proprie capacità motorie. -Avviare ad un'adeguata coordinazione dinamica generale. – Avviare all'organizzazione spazio-temporale. -Saper controllare gli impulsi e comunicare i propri stati d'animo - Partecipare alle attività gioco e sportive, rispettando persone e regole. -Sviluppare la relazione con l'ambiente e con il gruppo. -Conoscere e utilizzare in maniera corretta gli attrezzi e gli spazi di attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "MAMA'S AND KID GOT TALENT"- EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

In occasione della Festa della mamma, il progetto, che vede coinvolti le mamme e i loro figli in varie esibizioni artistiche e creative, non sarà solo un momento di celebrazione affettiva, ma, anche un'occasione trasversale per promuovere la creatività, per valorizzare le relazioni



genitore-figlio/a e per rafforzare il legame scuola famiglia in un contesto ludico e inclusivo. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e a quelli delle classi prime della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare l'espressione artistica e la creatività dei bambini e dei genitori. - Favorire momenti di condivisione e complicità tra genitori e figli. - Rafforzare il senso di comunità scolastica e il dialogo scuola-famiglia - Valorizzare le diversità culturali e i diversi talenti presenti nel gruppo. - Stimolare la creatività e la libera espressione attraverso il linguaggio del corpo, della voce e delle arti visive. - Incoraggiare l'autostima e la fiducia in sé nei bambini, offrendo uno spazio sicuro per esibirsi e ricevere feedback positivo. - Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità culturali e personali, accogliendo ogni forma di talento. - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo relazioni positive tra famiglie, alunni e insegnanti. - Sviluppare un clima positivo di comunità scolastica e partecipazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● OFFICINA DELLA PASQUA- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA

L'officina della Pasqua è un percorso laboratoriale in vista della festa di Pasqua, volto a far scoprire ai bambini il ciclo della vita delle piante e il simbolismo dell'uovo come metafora di rinascita. Attraverso attività di letture a tema, semina, decorazioni e musica, i piccoli sperimentano abilità motorie, creative e collaborative, culminando in una festa conclusiva di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cognitivi: conoscere il simbolismo pasquale dell'uovo e del risveglio della natura
Prassico-motorio: sviluppare la motricità fine; promuovere la coordinazione e il ritmo con attività musicali
Socio-affettivi: favorire la collaborazione, il rispetto dei turni e l'ascolto attivo; rinforzare l'autostima attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi
Creativi e linguistici: stimolare l'espressione artistica e sonora; arricchire il lessico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO INFANZIA-NIDO "INSIEME" PER CRESCERE FELICI- CURRICULARE- SCUOLA INFANZIA

La progettazione della continuità fra il nido e la scuola dell'infanzia è un processo fondamentale per garantire un passaggio sereno, coerente e graduale tra due contesti educative, differenti, ma complementari. E' un aspetto chiave nella progettazione educativa dei Servizi per l'infanzia previsto anche dalle linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire il benessere del bambino nel passaggio tra due ambienti con routine, spazi e figure educative diverse. -Coinvolgere le famiglie nel processo di transizione. -Favorire il confronto e la collaborazione tra educatori e insegnanti. -Favorire la socializzazione e la collaborazione. - Sviluppare creatività, motricità fine e grossa, linguaggio e ascolto. -rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Nido comunale

● OFFICINA DELLA MAMMA- CURRICULARE -SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto "Festa della Mamma" nasce per stimolare nei bambini la capacità di riconoscere e comunicare le proprie emozioni, valorizzando il legame con la figura materna. Attraverso attività manipolative e artistiche svolte insieme alle mamme, i bambini potranno esprimere amore e gioia nel creare un pensiero unico per la loro mamma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Suscitare nei bambini emozioni positive creando a scuola un'atmosfera festosa per celebrare le mamme e offrire loro un momento speciale. Attraverso attività creative permettere ai bambini



di esprimere la loro creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● OFFICINA DEL PAPA' - CURRICULARE- SCUOLA DELL' INFANZIA

Il Progetto si propone di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della figura paterna e del rapporto con lui attraverso racconti di storie, conversazioni guidate, attività laboratoriali, poesie al fine di rafforzare il legame affettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



-valorizzare la figura paterna come figura amorevole e protettiva. - creare un momento di festa in occasione della festa del papà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "MAESTRA RACCONTAMI UNA STORIA" PROGETTO CURRICULARE DI POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Leggere e illustrare storie (fiaba, favola, ecc.) è indispensabile per allenare l'ascolto, potenziare e sviluppare la passione per la lettura, con la possibilità di mettersi in gioco lavorando con l'emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far scoprire ai bambini l'amore per la lettura. - Sviluppare l'attenzione, l'ascolto, la gestione delle emozioni e il pensiero creativo. - Potenziare attività linguistico-creative. - Approfondire semplici insegnamenti contenuti nelle fiabe, suscitare nei bambini la curiosità verso i libri. -



Stimolare le funzioni cognitive quali l'attenzione, la concentrazione e il linguaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE TRADIZIONI" CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dalla volontà di riportare alla luce le antiche tradizioni popolari del sud Italia e del mondo. In un contesto come quello attuale, in cui la tecnologia e lo sviluppo tendono a prevaricare e a cancellare il passato, la riscoperta delle tradizioni del Sud Italia diventa fondamentale per risalire alle nostre origini e per riscoprire se stessi, per non far perdere le tracce di ciò che ci identifica, per non perdere il contatto con le vecchie generazioni, portatrici di antichi valori di cui i giovani e soprattutto i bambini sono ignari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari -Acquisire capacità espressive nei movimenti e muoversi con scioltezza, disinvoltura e ritmo. -Stimolo della socializzazione e dei valori interculturali dello spirito di gruppo lavorando su: incontro, conoscenza, scambio, collaborazione e fiducia. - Coordinare i movimenti con quelli dei compagni e sviluppo dell'espressività. -Rispettare i compagni e collaborare con essi. -Migliorare ed affinare le capacità coordinative generali.

Risultati attesi La finalità che ci si propone con tale progetto è quella di favorire la trasmissione delle tradizioni folkloristiche e popolari della nostra terra attraverso la musica ed i balli tipici, nonché attraverso l'utilizzo degli strumenti .

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ORTO A SCUOLA (LABORATORIO)- SCUOLA PRIMARIA -CURRICULARE

Realizzazione di un orto/giardino nel cortile della scuola come spazio di apprendimento. Costruire un'esperienza scientifica da far vivere ai bambini in modo reale, concreto e motivante, sviluppando un pensiero scientifico. Un apprendimento cooperativo favorisce la circolazione dei saperi, resolvendo insieme i problemi che emergono durante le varie fasi della preparazione dell'orto che vanno dalla semina al raccolto. In questo contesto i bambini sperimentano nuove competenze. Periodo: intero anno scolastico. Fasi operative: preparazione del terreno, semina, cura delle coltivazioni e piantumazione degli alberi. Il progetto vede coinvolti gli alunni di tutte le



classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risultati attesi Obiettivi formativi e competenze attese - Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi...) - Relazionarsi con un ambiente e materiali nuovi - Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alla nuova esperienza - Occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno: cortile - Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno) - Iniziare ad intuire i ritmi di sviluppo - Confrontare diverse varietà di vegetali - Cogliere uguaglianze e differenze fra semi, piante ed altri materiali utilizzati - Confrontare risultati con ipotesi fatte - Comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima - Sperimentare e osservare (seme - farina - cibo) - Esperienze pratiche in cucina ("Dall'orto alla tavola": ricette tradizionali) - Eseguire e verificare procedimenti - Esprimere esperienze, storie e racconti - Utilizzare in modo creativo e personale i vari materiali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Giardino della scuola



● PROGETTO CONTINUITA' E MUSICA D'INSIEME - CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Il presente progetto intende promuovere i rapporti e la collaborazione tra alunni e docenti dei due diversi ordini di scuola, in un'ottica di continuità tra classi ponte. La messa in scena di un concertino finale sarà un momento di condivisione anche con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Collaborare con gli altri, nella realizzazione di un progetto comune. - Capire il valore dell'amicizia, della pace, della solidarietà e del rispetto per l'ambiente. - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti. - Sperimentare e apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

● PROGETTO "NUOTO NELLO ZAINO"- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO- CURRICULARE

Il progetto è rivolto agli alunni della I A-3A della scuola Primaria, della I A, II A e III A SSZ, della scuola Secondaria di primo grado, di entrambi i sessi. Il progetto vuole promuovere la diffusione della "cultura dell'acqua e della sicurezza in acqua", l'acquisizione e l'affinamento e conoscenze e competenze vitali nel rapportarsi nell'elemento acqua. Vi è poi l'aspetto sportivo che individua il nuoto come sport principe per una crescita armonica. Due studenti necessitano di rapporto 1/1 o 1/2 considerando la presenza del docente in acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Questi progetti utilizzano l'ambiente della piscina e le tecniche di nuoto per favorire l'integrazione, la socializzazione e l'autostima, spesso coinvolgendo istruttori qualificati e operatori specializzati. Obiettivi principali -Sviluppo motorio: migliorare la coordinazione, l'equilibrio, la respirazione e il galleggiamento attraverso il movimento in acqua. - Benessere



psicofisico: rafforzare la fiducia in sé stessi, superare le paure legate all'acqua, promuovere il benessere generale e contrastare l'obesità. - Autonomia e sicurezza: insegnare l'autonomia personale, come spogliarsi e prendersi cura di sé, e promuovere comportamenti sicuri in piscina. - Socializzazione e integrazione: favorire la socializzazione, il confronto e l'amicizia tra coetanei, e creare un'esperienza condivisa inclusiva. - Supporto cognitivo: sviluppare capacità cognitive e attentive attraverso il gioco motorio e il raggiungimento di obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● CALENDARIO CIVICO (Attività curriculari Giornate mondiali DVA, autismo, calzini spaiati, Violenza sulle donne, legalità, ambiente)

Il Calendario Civico è un percorso didattico di educazione civica che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo per l'intero anno scolastico. Gli alunni e le alunne saranno coinvolti attraverso metodologie di didattica attiva: ad esempio lavori di apprendimento cooperativo, giochi di ruolo o gamification, attività di ricerca, attività laboratoriali. Saranno coinvolte tutte le discipline. Il progetto prevede la scelta e la calendarizzazione di eventi correlati a Giornate Nazionali, Internazionali o feste laiche della Repubblica Italiana e l'organizzazione di eventi a tema. Pertanto ogni grado scolastico concorderà a quali Giornate/ricorrenze aderire, calendarizzando tempi e modi di partecipazione, e concordando i percorsi didattici e gli elaborati interdisciplinari che le classi dovranno produrre in occasione degli eventi correlati. In questo contesto si potranno attuare anche percorsi di orientamento e continuità tra i vari gradi scolastici. Tutti gli elaborati saranno documentati e pubblicati sul sito e sui canali dell'Istituto, così come gli eventi. Esempi di elaborati prodotti dalle classi: - presentazioni multimediali - testi - manifesti, depliant,



locandine - disegni - performance teatrali o drammatizzazioni - video Prodotto finale d'Istituto: creazione e stampa del calendario civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. - Conoscere il valore e il significato delle Giornate Nazionali e Internazionali e delle feste laiche della Repubblica Italiana. - Partecipare attivamente a eventi e progetti relativi alle Giornate e feste laiche. - Collaborare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo. - Utilizzare le tecnologie digitali per la stesura di un elaborato da condividere on line.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CONTINUITA'-CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il consueto progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola sta attraversando, alle insegnanti preme, ancor di più, pensare ad una proposta di continuità per cercare di aiutare i bambini che entreranno in prima a settembre, ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano diventare il punto di partenza, per le future insegnanti della Scuola Primaria, per favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un vero processo di continuità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO: • Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; • Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO CONTINUITA'-CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente/essa, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno/a. Nell'Istituto Comprensivo Via Sacco e Vanzetti si è costituita la commissione Continuità, composta dalle figure strumentali preposte per i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). La commissione organizza incontri periodici fra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative d'interesse per l'Istituto, programma l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni/e nuovi iscritti. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e con la secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto, il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITÀ - Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria. - Prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. - Consentire agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico e caricarsi di aspettative positive.

OBIETTIVI - Conoscenza della struttura; - conoscenza della organizzazione oraria e didattica; - creare momenti di collaborazione tra alunni appartenenti a scuole diverse; - sperimentare attività della scuola secondaria.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LABORATORIO DI POESIA E RECITAZIONE PER RINFORZO COMPETENZE LINGUISTICHE: "VERSI IN SCENA"- EXTRACURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA

Mediante le attività laboratoriali, è possibile avvicinare i giovani alla poesia, come attività di rinforzo delle competenze linguistiche, in quanto la poesia una forma d'arte a cui i nostri alunni si avvicinano nelle ore scolastiche, e, diventano, non solo fruitori, ma anche autori e protagonisti, poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza linguistiche e spronandoli a potenziare le capacità creative. L'attività



intende inoltre sperimentare sul campo la relazionalità con le diverse identità presenti, capendo e valorizzando le abilità, le conoscenze e le competenze linguistiche che ogni individuo ha come persona nella sua unicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi □ Lavorare in gruppo e sviluppare il senso di collaborazione fra i compagni. □Cogliere immagini e suggestioni presenti nei testi poetici. □ Collegare il contenuto della poesia al proprio vissuto. □ Sperimentare le capacità creative. □ Esprimersi attraverso un testo poetico considerata una forma d'arte viva. □ Visualizzare l'immagine di una poesia. □ Rafforzare la capacità di memorizzazione. □ Scoprire il piacere di lasciarsi coinvolgere dalla magia delle parole
FINALITA' □ Costruire una concreta esperienza di integrazione, collaborazione e cooperazione tra studenti □ Garantire una ricaduta scolastica positiva. □ Star bene insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● OFFICINA DELLA FELICITA'- PROGETTO CURRICULARE-INFANZIA

Partendo da: - Letture - visione di film e/o cortometraggi - esperienze da vivere insieme, si cercherà di far comprendere ai piccoli alunni il significato della felicità: sentimento essenziale per stare bene con sé stessi e con gli altri. Il Progetto terminerà con una manifestazione che rappresenterà l'essenza del percorso fatto insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Permettere agli alunni di conoscere e RI-conoscere questo sentimento in sé stessi e negli altri al fine di maturare una maggiore consapevolezza del proprio sentire personale ed altrui.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Cortile della scuola



● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE "ENGLISH TIME!"- EXTRACURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA

Dall'esigenza di costruire i "cittadini europei" e, quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie, si sviluppa il progetto di potenziare la lingua inglese mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo prevede l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani degli allievi. In questa ottica di mobilità, gli alunni prenderanno coscienza che il credito culturale acquisito durante la scolarità è spendibile in tutto il percorso di formazione e in qualsiasi ambito professionale. A tal proposito, la scuola offre agli alunni la possibilità di seguire un corso di lingua inglese con un insegnante di madre lingua inglese, con qualifica per l'insegnamento della L2 agli stranieri, in orario pomeridiano, che gradualmente condurrà a un potenziamento linguistico e motivazionale dei ragazzi. Alla fine del percorso i corsisti potranno sostenere un esame di certificazione con ente certificatore riconosciuto. Il corso è rivolto agli alunni delle classi 2-3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: · Garantire una ricaduta scolastica positiva; · Assicurare un aumento della



motivazione e delle potenzialità degli alunni; · Potenziare la lingua inglese soprattutto nella comunicazione orale e nella pronuncia corretta; · Comunicare oralmente in lingua inglese con insegnante di madrelingua e in lavori di gruppo e di coppia tra i corsisti. · Riprodurre in modo corretto suoni e parole. · Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. · Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano. · Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE SI VA IN SCENA

Nella convinzione che il mezzo teatrale possa costruire uno stimolo di notevole utilità all'interno di ogni percorso formativo oltre che essere una via privilegiata per lo sviluppo delle energie creative e delle capacità espressive, la proposta di un laboratorio teatrale collocato in ambito scolastico consente ai partecipanti di esplorare due territori: quello dell'individuo e quello delle relazioni. Il bambino e il ragazzo vivono di espressione spontanea, sono creatori e maestri di se stessi. Il nostro lavoro con gli alunni è quello di fornire loro i mezzi per sviluppare le proprie possibilità stimolando la loro sensibilità creativa, l'utilizzo del corpo e dell'espressione verbale. Tutto ciò che un allievo affronta nel percorso di formazione della propria identità passa da una continua scoperta del mondo esterno e delle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Creazione di un ambiente accogliente e di supporto, nel quale la diversità è considerata come valore. -Organizzazione delle attività in modo da suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attività di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento. - Il rispetto dei ritmi di apprendimento, la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e delle abilità alternative. - L'attuazione di un modello organizzativo e didattico flessibile. -La responsabilizzazione allargata degli insegnanti. -La promozione e la valorizzazione dell'interazione e della collaborazione tra scuola famiglia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



● PROGETTO ARANCE PER L'AIRC- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA PRIMO GRADO

"Arance per l'AIRC" è un progetto di raccolta fondi e sensibilizzazione della Fondazione AIRC, che si svolge annualmente a gennaio. Attraverso l'iniziativa "Cancro io ti boccio", il nostro Istituto parteciperà, coinvolgendo alunni e genitori per acquistare reticelle di arance rosse, vasetti di miele e marmellata, promuovendo stili di vita sani e la cittadinanza attiva. I fondi raccolti sono interamente devoluti al finanziamento della ricerca contro il cancro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sensibilizzare sul tema della prevenzione del cancro attraverso una sana alimentazione e sostenere la ricerca scientifica . -Supportare la ricerca e contribuire a un futuro più libero dal cancro. -Offrire un'esperienza di cittadinanza attiva , insegnando agli studenti l'importanza del volontariato, della responsabilità e della promozione del benessere collettivo. -Sottolineare l'importanza di abitudini di vita sane, come una dieta equilibrata, per ridurre il rischio di sviluppare il cancro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO IO LEGGO PERCHE'-CURRICULARE- SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

Il nostro Istituto anche quest'anno partecipa al progetto #IO LEGGO PERCHE', la grande iniziativa nazionale a supporto delle biblioteche scolastiche, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. L'iniziativa vuole incentivare e arricchire la biblioteca scolastica e perciò prevede il coinvolgimento dei genitori nell'acquisto di libri presso la libreria gemellata che saranno poi donati alla scuola e consentiranno di ricevere in seguito una donazione dalle case editrici coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. -Educare al piacere della lettura. -Sviluppare la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline. - Formare un lettore partecipe e consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO MARCIA DELLA SOLIDARIETA'- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Si è svolta l'8 novembre, nelle strade di Torremaggiore, la Marcia della Solidarietà, un evento che ha visto protagonisti alunni e alunne. Questo cammino comune, simbolo di condivisione, partecipazione e aiuto reciproco, è stata un'occasione significativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-L'iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti su tematiche come la solidarietà, la pace e l'amicizia tra i popoli, attraverso attività che promuovono la collaborazione e la comprensione di realtà diverse. -Il concetto di solidarietà può essere legato a progetti di integrazione per ragazzi con disabilità, con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'uscita da contesti ristretti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PULIAMO IL MONDO- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO

Sabato 20 settembre 2025, in occasione della giornata "Puliamo il Mondo" promossa dal Comune di Torremaggiore e dall'Associazione Legambiente Circolo Torremaggiore Mia, le classi 4 -5 della scuola Primaria e le classi 1-2 della Secondaria^{1°}, hanno partecipato all' iniziativa. Questo appuntamento per la scuola ha un alto valore educativo, perchè perfettamente in linea con le scelte pedagogiche, che vedono i nostri alunni impegnati nella pulizia del territorio e consapevoli di avere una grande responsabilità civile: quella di essere i protagonisti di un futuro per un mondopulito, inclusivo e contro ogni forma di degrado .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Far prendere coscienza alle nuove generazioni che vivere in un mondo migliore è possibile, grazie all'impegno di tutti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO DALL'OLIVA ALL'OLIO- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto educativo "dall'Olio all'Olio " ha accompagnato i bambini in un viaggio nel mondo della trasformazione. Attraverso il progetto i bambini hanno potuto conoscere varie fasi della trasformazione dalle olive all'olio mediante l'ossevazione, la pratica ei sapori .L'associazione "La Peranzana" di Torremaggiore ha incontrato gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria per la produzione e la degustazione dell'olio appena prodotto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere le fasi del ciclo dell'olio dalla braccatura alla spremitura. -Descrivere le qualità sensoriali dell'oliva e dell'olio (colori,profumi,consistenza). -Giocare e lavorare in modo costruttivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Aule

Aula generica

- **SCUOLA ATTIVA KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR
(INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**



Il Progetto è organizzato dal Ministero dell' Istruzione e del Merito (MIM) e Sport e salute per favorire l'inclusione degli alunni con B.E.S. con la collaborazione della Federazioni Sportive Nazionali. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria (KIDS) e Secondaria di Primo grado (JUNIOR), ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Inoltre il progetto mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria. Per questi progetti verranno sviluppate due discipline sportive a scelta con degli esperti mandati dalle Federazioni Sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Migliorare la motricità generale degli alunnie alunne della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado . -Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini. -Promuovere stili di vita sani . -Acquisire il valore delle regole di convivenza civile. -Avvicinare alla pratica sportiva. -Sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi. -Offrire alle scuole e agli insegnanti di Educazione Motoria un Know-how e degli strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport. - Permettere ai ragazzi di usufruire gratuitamente delle attività sportive pomeridiane per un consapevole avviamento alla pratica sportiva. -Promuovere benessere, il movimento e la sana alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO BENESSERE, SALUTE E SPORT-(IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ASD E FCD) CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Con l'ASD (associazione polisportiva del territorio) e la RUNNING CLUB (atletica leggera), l'Istituto ha stretto un rapporto di collaborazione con interventi attivi sia nella scuola Primaria che Secondaria. Il progetto ha l'obiettivo di far apprendere e diffondere la pratica sportiva sentendosi Però investita da responsabilità di carattere educativo e per rispondere ad un fabbisogno sociale del nostro territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Offrire un servizio educativo di valore sociale al nostro territorio.- -Organizzare un'attività aperta a tutti, offrendo la possibilità di praticare uno sport ai bambini, ai ragazzi, ai giovani .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "NUTRIAMO IL FUTURO"-CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto di ed. Alimentare è proposto dal Comune di Torremaggiore, quale capofila di un ampio parterre di stakeholders, tra cui enti locali, scuole, la rete regionale delle masserie didattiche. Il progetto intende avviare un percorso educativo innovativo e multidisciplinare che coinvolga le giovani generazioni nella riflessione e nell'azione attiva sulla cultura alimentare, la salute e l'ambiente. Al centro la dieta mediterranea, azioni per stimolare maggiore conoscenza da parte delle giovani generazioni su un consumo consapevole e responsabile, nuovi modelli più sostenibili. Il percorso accompagnerà gli alunni lungo un "Viaggio" esperienziale che li stimolerà al consumo di alimenti nutrienti di qualità, promuovendo il rispetto per la stagionalità e la biodiversità alimentare, valorizzando le eccellenze del made in Italy ed, in particolare, del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto di ed. Alimentare è proposto dal Comune di Torremaggiore, quale capofila di un ampio parterre di stakeholders, tra cui enti locali, scuole, la rete regionale delle masserie didattiche. Il progetto intende avviare un percorso educativo innovativo e multidisciplinare che



coinvolga le giovani generazioni nella riflessione e nell'azione attiva sulla cultura alimentare, la salute e l'ambiente. Al centro la dieta mediterranea, azioni per stimolare maggiore conoscenza da parte delle giovani generazioni su un consumo consapevole e responsabile, nuovi modelli più sostenibili. Il percorso accompagnerà gli alunni lungo un "Viaggio" esperienziale che li stimolerà al consumo di alimenti nutrienti di qualità, promuovendo il rispetto per la stagionalità e la biodiversità alimentare, valorizzando le eccellenze del made in Italy ed, in particolare, del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● MELE PER L'AIMS- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La nostra scuola ha deciso di aderire e sostenere con entusiasmo la campagna di raccolta fondi "Facciamo sparire la sclerosi multipla" promossa da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Avendo aderito al progetto "Le scuole della felicità" crediamo che essere solidali sia una strada verso la felicità, perché DONARE E' SEMINARE FELICITA'. L'impegno per la ricerca scientifica è fondamentale per costruire un futuro migliore e per dare speranza a chi vive con la sclerosi multipla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI Educare alla solidarietà: Insegnare agli studenti l'importanza di supportare chi è affetto da una grave malattia come la sclerosi multipla. Sviluppare la cittadinanza attiva: Offrire un'opportunità concreta agli studenti per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO PSICO-EDUCATIVO (FORTORE HABITAT)- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il laboratorio scolastico "Emozioni in gioco" è un'attività inserita nello sportello punto di ascolto, un servizio dedicato alle famiglie e ai minori che necessitano di supporto e guida. L'obiettivo dell'attività è di fornire un ambiente sicuro e accogliente dove i ragazzi possano esplorare e comprendere le loro emozioni, sviluppando al contempo abilità sociali ed emotive, essenziali per il benessere psicologico. Il laboratorio sarà condotto attraverso un approccio interattivo e



ludico, utilizzando giochi e attività specifiche per aiutare i ragazzi a sviluppare le loro abilità emotive e sociali. Il laboratorio è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI Stimolare l'intelligenza emotiva nei ragazzi attraverso un gioco interattivo e un ambiente di confronto Promuovere la consapevolezza emotiva, la gestione dei conflitti e la relazione con gli altri. Migliorare la comunicazione Sviluppare l'empatia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GEMELLAGGIO CON VILLAFALLETTO IN MEMORIA DI SACCO E VANZETTI- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto di Gemellaggio tra le comunità scolastiche della Scuola Media Statale "Filippo Celozzi" e l'Istituto Comprensivo di Villafalletto, per la memoria di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti,



nel 100° anniversario della loro esecuzione. Il gemellaggio, in questa edizione, è stato voluto fortemente dalla Dirigente Scolastica della nostra Scuola, con il coinvolgimento del territorio, nella visione di farlo diventare protagonista a livello nazionale nel coltivare la memoria della vicenda di Sacco e Vanzetti. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI a. Contribuire alla crescita sociale e culturale delle due comunità con approfondimenti e studi finalizzati a rafforzare il rapporto tra la realtà economica e culturale del Sud e quella del Nord. Sostenere la necessità di far conoscere l'identità dei centri e di valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico dei territori di appartenenza, allo scopo di promuovere tutto ciò che ha contribuito alla storia, alla cultura e all'arte dei nostri Paesi, rispondendo, al contempo alla domanda di conoscenza e di tutela delle tradizioni e dei contesti urbani e territoriali a cui essi sono legati; b. Consolidare i rapporti ad ora intercorsi e gli incontri che si sono tenuti in precedenza tra le varie delegazioni dei due Comuni, in cui si è definito di voler formalizzare un protocollo d'intesa mirante e rinsaldare i legami di amicizia tra le due Città, al fine di promuovere progetti di sviluppo e di interscambio; c. Individuare nel fitto scambio culturale, turistico, nonché economico le fondamenta per lo sviluppo delle relazioni, al fine di poter affermare sentimenti di pace, di libertà e di fraternità di tutti i cittadini e in particolare dei giovani delle generazioni presenti e dell'avvenire.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "IL FILO DI ARIANNA"- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I grado

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, si propone di affrontare le tematiche relative alla differenza di genere, alla relazione e alla violenza contro le donne. Verranno proposte attività per sensibilizzare sul tema e verranno condivise metodologia di lavoro, obiettivi del progetto e tempi. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Finalità - Aiutare a sviluppare nei ragazzi/e capacità di relazionarsi con se' e con gli altri in modo adeguato - Riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità, le proprie caratteristiche di genere - Prevenire la violenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTI LYONS- CURRICULARE- IC

Il Lions Club di Lucera organizza eventi sull'educazione stradale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul rispetto delle regole e prevenire incidenti. Questo progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della secondaria, rientra nell'ambito del servizio "I Giovani e la Sicurezza Stradale" e mira a informare sulle conseguenze di comportamenti imprudenti, promuovendo un comportamento più responsabile tra pedoni e automobilisti. Il Lions Club di Lucera promuove e realizza anche diversi progetti ed eventi legati alla sana alimentazione e, più in generale, alla salute e al benessere, inclusi aspetti che possono avere ripercussioni sulla salute mentale. Il Lions Club Lucera promuove attivamente la salute attraverso l'educazione alimentare e la prevenzione, in linea con i temi di servizio globali dell'associazione che includono anche il benessere mentale. L'attività coinvolge gli alunni delle classi seconde della secondaria. "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" è un'attività di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet. L'attività interessa gli alunni delle classi terze della secondaria. Per i bambini di 5/6 anni della scuola dell'Infanzia il LYons



Club organizza screening con ortottista per la prevenzione di problemi oculari e con istruttori (CR) per la disostruzione delle vie aeree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi -Sensibilizzare i giovani sull'importanza del rispetto delle norme del Codice della Strada. -Formare utenti consapevoli e responsabili della strada (pedoni, ciclisti, futuri conducenti), -Promuovere comportamenti civici e corretti per prevenire incidenti. -Migliorare il benessere generale -Supportare le funzioni cognitive e l'umore -Ridurre il rischio di malattie mentali come ansia e depressione -Costruire abitudini sane e durature -Promuovere un uso consapevole e responsabile di Internet -Aumentare la consapevolezza dei pericoli -Sviluppare comportamenti ispirati alla legalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● MARCIA DELLA LEGALITA'- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA

La "Marcia della Legalità" ha come obiettivo principale la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo la cultura del rispetto delle leggi, la giustizia e la lotta alla criminalità organizzata. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sui principi della convivenza civile, attraverso l'incontro con figure eroiche della legalità, la riflessione sui valori della Costituzione e l'acquisizione di competenze sociali come la collaborazione e il dialogo. Le finalità includono la comprensione dei diritti e dei doveri, la lotta alle discriminazioni e la creazione di una cittadinanza attiva e consapevole. Sono coinvolti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi chiave Formazione del cittadino: Sviluppare un senso di responsabilità individuale e collettiva, preparare i giovani ad agire in modo etico e consapevole nella società. Conoscenza e consapevolezza: Far conoscere la Costituzione, la storia e il significato della legalità, anche attraverso esempi di figure che hanno rischiato la vita per essa. Contrasto alla criminalità: Sensibilizzare gli studenti sui temi della criminalità organizzata e promuovere un atteggiamento di rifiuto verso i fenomeni mafiosi. Sviluppo delle competenze sociali: Incoraggiare la collaborazione, il dialogo, la tolleranza e la solidarietà tra gli studenti. Finalità principali Educazione alla cittadinanza: Insegnare a rispettare le regole e la dignità delle persone, valorizzando i principi della Costituzione. Promozione della giustizia: Comprendere che la legalità è uno strumento per costruire la giustizia sociale e contrastare le discriminazioni. Creazione di una cultura della legalità: Diffondere la consapevolezza sull'importanza delle leggi e delle istituzioni per la convivenza civile. Sviluppo del senso critico: Stimolare la capacità degli



studenti di analizzare la realtà in modo critico e di agire in modo autonomo e consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Per le strade della città

● UDA: LA FELICITA' E'...DENTRO DI NOI"- I.C.- CURRICULARE

Questo progetto si basa su un principio di amore per se stessi e per gli altri, ispirato «alla FELICITA'». L'obiettivo del progetto è accettarsi e accettare L'ALTRO nella sua complessità, diversità ,fragilità...per imparare, crescere ed essere autenticamente felici. Il progetto è stato voluto dal Collegio Docenti e appoggiato dalla Dirigente Scolastica, poiché la Felicità può e deve essere strumento metodologico, paradigma fondativo per imparare a dare voce alle Emozioni, ai sentimenti, affinché la «bellezza di ogni alunno diventi «bellezza educativa, formativa e vitale. A partire da: Letture di brani e poesie, realizzazione di un diario dei sentimenti, visione e recensioni di film, discussioni guidate, drammatizzazioni, coreografie, attività sportive, giochi interattivi, opere artistiche", "personaggi felici" (creati con la didattica immersiva, l' albero della felicità, il BAULE della felicità ove depositare sogni e desideri addirittura il quaderno della felicità, si realizzeranno nel giorno della festa della Felicità, il 20 marzo, mostre ed esposizioni di quanto prodotto per l'UDA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi didattici Cognitivi: -Comprendere il concetto di felicità, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, acquisire strategie per gestire lo stress e sviluppare un pensiero positivo.

Competenze: -Migliorare la sicurezza di sé e l'autostima. -Sviluppare abilità comunicative e linguistiche attraverso la rielaborazione personale. -Promuovere la socializzazione e la collaborazione. -Sviluppare l'intelligenza emotiva e l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LEZIONE-SPETTACOLO DI TOSTO POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- CURRICULARE

Anche quest'anno, nel mese di dicembre, come da tradizione, l'attore Gianluigi Tosto rappresenta, nel nostro Istituto, una lezione spettacolo sull'Iliade per le classi prime e per le classi seconde. Tali recital sono diventati, ormai, un appuntamento fisso all'interno di ogni nostra nuova stagione scolastica. I testi, sapientemente cuciti e commentati, ci hanno permesso di avvicinarci a pagine grandiose e suggestive, con una leggerezza piena di passione, che ne ha facilitato anche l'ascolto, la riflessione e il potenziamento della lingua italiana. Gianluigi Tosto, l'aedo dei nostri tempi, ha recitato i versi, completamente a memoria, attraverso l'utilizzo della sua sola voce modulata e di alcuni semplici mezzi: un computer, un microfono, un gioco particolare di luci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

La rappresentazione ha inteso avvicinare i ragazzi ad un patrimonio letterario che non sempre riescono a cogliere e gustare “soltanto” attraverso i libri e le lezioni scolastiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI (ANCHE PER DVA)-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso attività sportiva in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Inoltre il nostro Istituto, da oltre cinque anni, partecipa con molto entusiasmo e interesse ai giochi paralimpici proposti dal Comitato italiano paralimpico, CIP. In nome dell'inclusione, promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Il progetto è in linea con l'iniziativa per la scuola primaria, Scuola Attiva Kids, ed è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive; per la scuola secondaria di I grado, è in linea con il Progetto Junior. Inoltre la nostra scuola ha stretto collaborazioni attive con società sportive operanti sul nostro territorio: l'ASD Atletico Torremaggiore e il RUNNING CLUB.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: -favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; -consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; -promuovere stili di vita corretti; -sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; -promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; -offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); -costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; --diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Piscina

● ACQUA AMICA (PER DVA E DSA)- CURRICULARE- SECONDARIA DI I GRADO

Un progetto di nuoto per DVA e BES (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali) è un'attività acquatica inclusiva che mira a migliorare il benessere psicofisico, sviluppare abilità motorie e sociali, e promuovere l'autonomia di bambini e ragazzi. Questi progetti utilizzano l'ambiente della piscina e le tecniche di nuoto per favorire l'integrazione, la socializzazione e l'autostima, spesso coinvolgendo istruttori qualificati e operatori specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi principali Sviluppo motorio: Migliorare la coordinazione, l'equilibrio, la respirazione e il galleggiamento attraverso il movimento in acqua. Benessere psicofisico: Rafforzare la fiducia in se stessi, superare le paure legate all'acqua, promuovere il benessere generale e contrastare l'obesità. Autonomia e sicurezza: Insegnare l'autonomia personale, come spogliarsi e prendersi cura di sé, e promuovere comportamenti sicuri in piscina. Socializzazione e integrazione: Favorire la socializzazione, il confronto e l'amicizia tra coetanei, e creare un'esperienza condivisa inclusiva. Supporto cognitivo: Sviluppare capacità cognitive e attentive attraverso il gioco motorio e il raggiungimento di obiettivi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina Sport 2000 di Lucera

● ORTO IN CONDOTTA (LABORATORIO)- CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE- SECONDARIA DII GRADO

Realizzazione di un orto scolastico multifunzionale attraverso tutte le fasi di preparazione e lavorazione del terreno, semina e raccolta. Creazione di una serra e piantumazione di alcuni alberi da frutta. I docenti calendarizzeranno le uscite all'orto organizzando le lezioni in classe con argomenti inerenti l'orto collegandosi alle esperienze svolte sul campo. Alunni, genitori, docenti, associazioni e volontari del paese collaborano per la realizzazione di tutte le fasi pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI Responsabilità: Prendere cura dell'orto e dei beni comuni. Lavoro di gruppo: Cooperare, condividere e socializzare. Pazienza e fatica: Imparare il valore dell'attesa e dello sforzo. Inclusione: Coinvolgere attivamente tutti gli alunni, inclusi quelli con difficoltà. Manualità: Sviluppare coordinazione oculo-manuale e abilità pratiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● PROGETTO "FUORIDALCOMUNE"- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A seguito di accordi presi con l'Ente promotore del Progetto "Fuori dal Comune", l'esperta esterna dott.ssa Sarrocco Michela ha svolto 5 incontri di 1 ora per ogni classe in indirizzo. Il Progetto ha coinvolto le classi prime. Il progetto ha previsto attività trasversali alla lettura, che mirano alla migliore gestione delle abilità personali e delle dinamiche relazionali nel gruppo classe e quindi sono state attuate a prescindere dalla disciplina di insegnamento interessata dall'ora dell'incontro. Gli alunni sono stati guidati a comunicare i bisogni e le opinioni in modo chiaro e rispettoso, gestendo i conflitti in modo costruttivo anziché aggressivo o passivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

OBIETTIVI - Miglioramento dell'autostima e valorizzazione di sé come parte integrante di un gruppo; - sviluppo dell'empatia e capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ATTIVITA' MUSEALI CASTELLO DUCALE DE SANGRO-CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Le attività prevedono una visita guidata, un gioco didattico finale e attività laboratoriali all'interno del Castello, dove è possibile visitare: - "Dal Cristo bruciato al Cristo rivelato"; - Laboratorio Sacco e Vanzetti-permanente; - Museo civico (reperti provenienti da Castel Fiorentino-epoca medievale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi principali Conoscenza e valorizzazione del patrimonio: - Scoprire e comprendere il patrimonio storico-artistico, archeologico e naturale locale e nazionale. - Collegare il passato al presente, stimolando la coscienza critica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Castello Ducale De Sangro
------------	---------------------------

● LA SCENA DEI RAGAZZI- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA

L'Amministrazione Comunale ha approvato il programma della "Scena dei ragazzi", svolto in collaborazione con Puglia Culture. E' un progetto di teatro per le scuole (infanzia, primaria, secondaria) che porta spettacoli e laboratori al Castello Ducale per avvicinare i giovani spettatori alle arti performative, promuovendo l'educazione, l'emozione, il confronto con temi importanti (cambiamento, paura, lettura) e lo sviluppo di linguaggi creativi, con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale della città. Gli spettacoli Matinée si tengono nella Sala Consiliare del Castello Ducale. I laboratori e le attività consistono in percorsi tattili, sonori, di costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo, legati a specifiche attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi principali del progetto: Promozione della lettura e del linguaggio: attraverso spettacoli e attività legate ai libri (come la "Festa degli Amici Lettori"). Educazione emotiva e sociale: affrontare temi complessi come la paura e il cambiamento con un linguaggio poetico e accessibile ai bambini. Sviluppo della creatività: incoraggiare l'immaginazione dei giovani spettatori. Valorizzazione del patrimonio culturale: utilizzare spazi come il Castello Ducale per eventi artistici. Avvicinamento al teatro: offrire esperienze teatrali di qualità, sia attraverso spettacoli domenicali che matinée per le scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Consiliare del Castello Ducale

● LEGALITA'-CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto " Legalità" focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti. I temi che si affronteranno saranno: - Legalità e diritti umani - Femminicidio - Violenza sui bambini -



Incontro tra culture e tradizioni religiose diverse - Bullismo - Cyberbullismo - Educazione ambientale - Tutela e rispetto del paesaggio. - Le mafie - Giornata della Memoria. La scuola parteciperà alla marcia della legalità e della solidarietà, per dimostrare il proprio dissenso contro ogni forma di corruzione e criminalità, a concorsi promossi da associazioni locali, come quello sulla Giornata Mondiale dei Diritti Umani. L'Associazione Sacco e Vanzetti ODV, in occasione della giornata mondiale per i diritti umani del 10 dicembre 2025, in collaborazione con il Comune di Torremaggiore ed il Sacco e Vanzetti Storia Viva Lab e le scuole cittadine, anche quest'anno ha organizzato il contest "Nick & Bart Premio Diritti Umani". Dedicato ai ragazzi delle scuole del territorio comunale, esso prevede la creazione di elaborati artistici ispirati ai diritti umani. Al di là del premio destinato ai vincitori, gli organizzatori vogliono lanciare uno spunto di riflessione e dibattito per un tema ancora oggi molto attuale. Non solo conflitti bellici ma anche intolleranze, razzismo e discriminazioni di genere sono all'ordine del giorno e l'Associazione Sacco e Vanzetti ODV, impegnata in prima linea contro la pena di morte e la violazione dei diritti umani, vuole sensibilizzare le nuove generazioni a riflettere ed impegnarsi a condannare ogni forma di abuso. La cerimonia di premiazione si è svolta presso la sala udienza del Castello Ducale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FINALITA' -Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. - Educare alla solidarietà e alla tolleranza. -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. -Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere



titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Castello Ducale

● PROGETTO DI RINFORZO DELLE COMPETENZE DI BASE- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria ,che presentano difficoltà negli apprendimenti di base. E' un percorso formativo mirato a colmare le lacune o a consolidare le abilità fondamentali (come leggere, scrivere, far di conto) per favorire l'apprendimento continuo e il successo formativo . L'attività è svolta dai docenti con oltre tre ore di contemporaneità in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze di base. - Maggiore sicurezza e motivazione. -Riduzione delle difficoltà di apprendimento. -Partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico è ormai correntemente utilizzato da diversi anni, con possibilità di accedere mediante una password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti e genitori possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica. Anche l'attività amministrativa è digitalizzata attraverso l'uso di programma di Segreteria digitale, in grado di gestire direttamente la modulistica lato docenti e ATA.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'istituto. Il sito è un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto possono reperire le più importanti informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività in corso, sul complesso dei progetti attivati



Ambito 1. Strumenti

Attività

e molto altro ancora. Dal sito docenti e famiglie possono accedere all'Agenda Scolastica che è il canale di informazione e organizzazione degli impegni scolastici.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, già da prima della pandemia, utilizza l'ambiente di Google come strumento di formazione, insegnamento integrato e apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto da anni è impegnato nella formazione e nell'insegnamento in tutte le classi delle abilità relative al pensiero computazionale, fin dalla scuola dell'Infanzia. Ogni plesso ha a disposizione strumenti per l'avvio al pensiero computazionale e del Coding.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale da anni si occupa della formazione in servizio del personale docente. Inoltre, in base ad un monitoraggio della dotazione tecnologica dell'istituto, propone lo sviluppo di ambienti di apprendimento ispirati alla didattica digitale integrata.

Nell'ambito formazione interna il team:

- svolge una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitora i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppa la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor Touch, VR, Stampanti e Scanner in 3D, registro elettronico, piattaforma Weschool;
- supporta il personale docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studia e propone soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.

Approfondimento

Le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 sono orientate a sostenere il processo di innovazione e digitalizzazione delle scuole. Le azioni specifiche possono variare per ogni istituto, ma



in generale mirano a

- **Innovazione Didattica e Ambienti di Apprendimento:** Introdurre e potenziare l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento, includendo l'uso di dispositivi, piattaforme online e risorse educative digitali. Ciò comprende l'allestimento e l'utilizzo di ambienti per la didattica, laboratori informatici, di scienze e atelier creativi.
- **Formazione del Personale:** Prevedere attività di formazione specifica rivolta a docenti e personale ATA sull'uso di strumenti tecnologici e sulle innovazioni didattiche legate al digitale.
- **Ruoli Strategici:** Continuare a valorizzare le figure dell'Animatore Digitale (Azione #28 del PNSD) e del Team per l'Innovazione, con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale all'interno dell'istituto.

Il Team digitale da anni si occupa della formazione in servizio del personale docente. Inoltre, in base ad un monitoraggio della dotazione tecnologica dell'istituto, propone lo sviluppo di ambienti di apprendimento ispirati alla didattica digitale integrata.

Nell'ambito formazione interna il team:

- svolge una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitora i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppa la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor Touch, VR, Stampanti e Scanner in 3D, registro elettronico, piattaforma Weschool;
- supporta il personale docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studia e propone soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.
- **Coinvolgimento della Comunità Scolastica:** Organizzare workshop, attività e momenti di condivisione che coinvolgano studenti e, in alcuni casi, famiglie, per diffondere la cultura digitale.
- **Integrazione Curricolare:** Inserire le competenze digitali all'interno del curriculum d'istituto, monitorando le competenze acquisite e pregresse degli studenti.
- **Sistemi di Valutazione e Monitoraggio:** Adottare sistemi di monitoraggio e autovalutazione (RAV e PdM) per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare i piani di miglioramento



futuri, anche attraverso rubriche valutative e prove comuni.

L'integrazione di queste azioni serve a programmare strategie di innovazione digitale coerenti con gli obiettivi generali del nostro istituto, quali la riduzione delle disuguaglianze, la promozione delle pari opportunità e lo sviluppo sostenibile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II - FGAA88101N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze chiave europee rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Le competenze specifiche che si riferiscono ai campi di esperienza hanno come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea). Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario e continuo teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Per raggiungere tali finalità occorre riconoscere che i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Essi giungono alla scuola dell'infanzia con una storia personale e familiare ed hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni. A questa età i piccoli imparano a come esprimere emozioni e ad interpretare ruoli attraverso il gioco, in quelle forme simbolico-culturali che delineano i tratti fondamentali della



cultura di appartenenza. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, osservano e interrogano la natura, ponendosi anche domande esistenziali ed elaborando le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. L'intervento sistematico e di valorizzazione delle loro potenzialità impegna la professionalità degli insegnanti in collaborazione con le famiglie allo scopo di costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi. La scuola ha uno sguardo aperto e inclusivo in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti alla documentazione delle esperienze. Viene esercitata con modalità e in momenti diversi, volte a favorire il benessere del bambino a scuola e l'attenzione alle sue esigenze educative.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" - FGIC88100R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le nuove linee guida per l'educazione civica, introdotte dal DM 183/2024 e valide dall'anno scolastico 2024/2025, strutturano l'insegnamento su tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, puntando a formare cittadini attivi e consapevoli attraverso l'approfondimento di temi come i diritti/doveri, la legalità, l'ambiente, l'imprenditorialità, l'Agenda 2030 e il contrasto alle mafie, con l'obiettivo di sviluppare competenze civiche concrete e trasversali. La valutazione dell'Educazione Civica è trasversale e collegiale, integrata nel curriculum e valutata da tutto il team docente, utilizzando nella scuola primaria giudizi descrittivi (non voti numerici, come invece per la secondaria) basati su obiettivi e competenze definiti, con focus su compiti di realtà, prove autentiche e osservazione dei comportamenti, per valutare conoscenze, abilità e sviluppo di atteggiamenti civici (rispetto, collaborazione, responsabilità) attraverso rubriche e griglie condivise. La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di I grado è coerente con i traguardi di competenza, per misurare la capacità dello studente di agire come cittadino responsabile (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). La valutazione è periodica e finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti alla documentazione delle esperienze. Viene esercitata con modalità e in momenti diversi, volte a favorire il benessere del bambino a scuola e l'attenzione alle sue esigenze educative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento/apprendimento. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. Inoltre la scuola grazie al modello di SSZ sta muovendo i primi passi verso la valutazione "mite" focalizzandosi sul processo e non solo sul



risultato, con feedback continui. Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze. Essa si articola in tre momenti fondamentali: • il momento iniziale volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (Analisi della situazione iniziale); • il momento intermedio che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (Valutazione Formativa); • il momento finale necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (Valutazione Sommativa). Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi così che nessuno di essi può esistere senza gli altri. La valutazione certificativa, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti (osservazione, ricostruzione dei percorsi di apprendimento dell'alunno). In questa fase si terrà conto di standard, criteri di riferimento e descrittori definiti collegialmente per ordini di scuola, in verticale. Misurare - valutare Le verifiche servono per misurare, per attribuire un punteggio secondo parametri condivisi. Valutare è attribuire un valore secondo criteri di giudizio dal momento che si valuta oltre alla sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi).

SCUOLA PRIMARIA La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria italiana, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, è espressa con giudizi sintetici ("Ottimo", "Distinto", "Buono", "Discreto", "Sufficiente", "Non sufficiente") correlati a livelli di apprendimento dettagliati, descritti nel curriculum d'istituto, con una forte prospettiva formativa che valuta il percorso e il miglioramento dell'alunno. Questa valutazione periodica e finale si affianca a una valutazione in itinere più flessibile, che usa strumenti diversi (prove scritte, orali, grafiche) per monitorare il processo, e include l'educazione civica. I riferimenti normativi chiave per la valutazione nella scuola primaria includono la Legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale 3/2025, che introducono i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) correlati a livelli descrittivi (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) in sostituzione dei precedenti livelli. Questi si inseriscono nel quadro più ampio del D.Lgs. 62/2017, che già aveva introdotto la valutazione descrittiva e la Certificazione delle Competenze, e sono attuati tramite il PTOF scolastico, secondo le indicazioni ministeriali per una valutazione formativa e coerente con le Indicazioni Nazionali. **SCUOLA**



SECONDARIA Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i principali riferimenti normativi sono il D.Lgs. 62/2017, che disciplina voto in decimi e certificazione delle competenze, e l'Ordinanza Ministeriale 3/2025, che integra la valutazione del comportamento (voto in decimi; inferiore a 6/10 = non ammissione) con criteri più educativi, oltre a coinvolgere la Legge 150/2024 e la Circolare Ministeriale 2867/2025 per indicazioni su PTOF, giudizi descrittivi e valutazione formativa. Il quadro normativo è completato da provvedimenti precedenti come il DPR 122/2009 e il DM 741/2017, per gli esami di Stato di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento: Lo Statuto delle studentesse e degli studenti; Il Patto educativo di corresponsabilità; Il regolamento d'istituto approvato. Per l'anno scolastico 2025/2026, la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria segue i nuovi criteri introdotti dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 e dalla Legge 150/2024 (L. 150/2024), passando dai voti numerici a giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente), basati su osservazione e descrizione delle competenze di cittadinanza, rispetto delle regole, relazioni interpersonali e partecipazione, con l'obiettivo di valorizzare i comportamenti positivi e promuovere la crescita civica. Criteri Principali - Rapporti Interpersonali: come l'alunno si relaziona con compagni e adulti (rispetto, collaborazione). - Rispetto delle Regole e dell'Ambiente: seguire le norme scolastiche, prendersi cura degli spazi e degli strumenti. - Partecipazione e Impegno: interesse, puntualità, assiduità, partecipazione attiva alle attività. - Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza: autonomia, responsabilità, capacità di affrontare situazioni nuove e complesse, uso corretto del linguaggio specifico. I Livelli di Giudizio I giudizi sintetici descrivono il livello di padronanza e autonomia: -Ottimo: Padronanza completa, autonomia anche in compiti complessi. -Distinto: Buona autonomia, errori rari; affronta situazioni simili. -Buono: Media difficoltà in autonomia; problemi con compiti complessi. -Discreto: Compiti semplici risolti, necessita di guida per quelli articolati. -Sufficiente: Partecipa in modo discontinuo, necessita di guida costante. -Non Sufficiente: Interesse e partecipazione non evidenti, richiede forte sollecitazione. Il giudizio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, includendo eventuali episodi di sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado passa a voti in decimi, con un impatto diretto sull'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, dove un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione. I criteri principali includono: a) IMPEGNO b) PARTECIPAZIONE ATTIVA c) FREQUENZA d) RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA (anche sull'uso dello smartphone, ora vietato) e) COLLABORAZIONE CON



GLI ALTRI f) NOTE DISCIPLINARI I suddetti indicatori vengono definiti dal Collegio Docenti e dal Regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari: annotazioni disciplinari, ammonizioni del Dirigente, sospensioni.

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamento-secondaria-I-grado (2) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva in scuola primaria e secondaria di primo grado è regolata dal D. Lgs 62/2017 e si basa sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con l'ammissione garantita anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti, ma il Consiglio di Classe può decidere all'unanimità di non ammettere in casi eccezionali e motivati, considerando il percorso complessivo dell'alunno, la frequenza (minimo 3/4 del monte ore), e le situazioni particolari (DSA, disabilità, ecc.). Per la secondaria di primo grado, i voti in decimi sono usati, ma l'ammissione è comunque possibile anche con voti inferiori a 6/10, tramite valutazione del Consiglio di Classe che valuta il processo di maturazione e apprendimento. Scuola Primaria (classi II, III, IV, V) Regola generale: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se i livelli di apprendimento sono parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Non ammissione: È un caso eccezionale, deliberato all'unanimità dal Consiglio di Classe, basato su criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, e comunicato alle famiglie. Scuola Secondaria di Primo Grado (classi II e III) Ammissione: Avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti in alcune discipline, con voto inferiore a 6/10, valutando il percorso complessivo, i progressi, il comportamento e le difficoltà personali (BES, DSA, ecc.). Criteri considerati dal Consiglio di Classe: Situazione di partenza, frequenza, impegno, risposte ai supporti, progressi. Non ammissione: deliberata all'unanimità, solo se le carenze sono gravi e compromettenti per il prosieguo degli studi, nonostante gli interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo



grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) avere una valutazione di comportamento non inferiore a sei decimi. Questa regola è stata rafforzata e resa più esplicita con le recenti normative, come la Legge n. 150/2024; d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame terza media 2025. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Criteri esame di stato primo ciclo 2024-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della Scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche delle persone con disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'Istituto. Il D.Lgs. n. 66 del 2017 si carica di un concetto fondamentale: "L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo") evitando i rischi di categorizzare degli alunni con svantaggi e di "parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi". L'inclusione non è quindi affare di pochi, "quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici metodologie di insegnamento-apprendimento" (nota Miur n. 1143/2018). La nostra scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con forte flusso immigratorio.

La cultura dell'inclusione viene supportata attraverso:

- la creazione di un ambiente accogliente e di supporto, nel quale la diversità è considerata come valore;
- l'organizzazione delle attività in modo da suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- il rispetto dei ritmi di apprendimento, la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e delle abilità alternative;
- l'attuazione di un modello organizzativo e didattico flessibile (art.43 del DM 331/98);
- il ricorso a metodologie didattiche diversificate, attraverso l'uso di sussidi multimediali e audiovisivi;



- l'utilizzo di strategie educative di semplificazione e adattamento del programma di classe e del libro di testo;
- la responsabilizzazione allargata degli insegnanti;
- la promozione e la valorizzazione dell'interazione e della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

Il progetto dell'inclusione riguarda in particolar modo:

1. gli alunni con accertata disabilità (legge 104/92).
2. gli alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)
3. gli alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).
4. gli alunni stranieri

Per promuovere una vera cultura inclusiva e valorizzare la diversità come risorsa, l'Istituto integra la didattica curricolare con un ricco programma di attività extracurricolari e giornate tematiche dedicate alla disabilità e all'inclusione. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità.

Progetti Permanenti: " Si va in scena.."Laboratorio Teatrale/Espressivo Inclusivo con Attività volte a potenziare l'espressività corporea e verbale, l'autostima e le abilità sociali, mettendo in scena spettacoli che coinvolgano attivamente studenti con e senza disabilità, superando le barriere comunicative e relazionali.

Giornate Dedicate e Iniziative

L'Istituto promuove annualmente eventi che sensibilizzano l'intera comunità scolastica sui temi dell'inclusione:

Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità (3 dicembre): Organizzazione di seminari, mostre interattive o incontri con associazioni del territorio nazionale, per promuovere la conoscenza, il rispetto e la piena integrazione delle persone con disabilità.

Giornata dei Calzini Spaiati (6 febbraio): sarà un'occasione per promuovere l'unicità, la diversità e l'inclusione, invitando a indossare calzini spaiati per celebrare le differenze. L'iniziativa è volta a sensibilizzare contro bullismo e discriminazioni.



Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo (2 aprile): Iniziativa dedicata a diffondere la conoscenza dello Spettro Autistico attraverso attività di sensibilizzazione, anche in collaborazione con il CTS. L'obiettivo è promuovere la comprensione delle diverse modalità di comunicazione e apprendimento, favorendo l'accoglienza e l'integrazione degli alunni neurodiversi.

RECUPERO E POPTENZIAMENTO

Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio linguistico-culturale e svantaggio socio-economico. La scuola individua analiticamente gli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, e predispone degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI La nostra scuola nella predisposizione del "P.E.I." considera: a. Il presente dell'alunno, nella sua dimensione trasversale in termini di interconnessione tra i contesti e dei possibili interventi da co-progettare all'interno del contesto scolastico, contesto extrascolastico (tempo libero, centro socioeducativo), contesto riabilitativo, contesto di vita (famiglia) e territorio (quartiere, vicini, comunità). b. Il futuro dell'alunno, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale, la sua "adulità" e la sua autodeterminazione. La dimensione longitudinale, cioè guardare all'alunno in una prospettiva di tempo più ampia dell'anno scolastico, equivale a dire "pensarlo adulto". Il Piano Educativo Individualizzato viene definito secondo i seguenti criteri e passaggi: Conoscenza dell'alunno attraverso Diagnosi Funzionale, Profilo di Funzionamento, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, incontri con la famiglia. Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie; Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo Definizione degli obiettivi educativi, abilitativi e le strategie operative; Implementazione del programma nei diversi contesti di vita del bambino (casa, scuola, ..) Stesura del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle U.V.M locali (ASL), dai docenti di sostegno, dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione di corresponsabilità educativa, negli incontri di monitoraggio dei processi e nell'individuazione di azioni di miglioramento, nella condivisione di interventi e strategie durante la stesura dei PEI. Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento della certificazione diagnostica e della documentazione dei percorsi didattici personalizzati del proprio figlio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, attenendosi al principio della valutazione "mite" della sperimentazione di SSZ: I principali strumenti di verifica saranno gli elaborati prodotti dall'alunno. Le scelte adottate verranno sottoposte a continua verifica: ciascun insegnante, curricolare o di sostegno, presterà attenzione ai feedback che riceverà dall'alunno e dai colleghi giornalmente, dalla famiglia e dall'équipe periodicamente. Considerando che il processo di apprendimento negli alunni con disabilità è reversibile, l'iter per la verifica sarà così strutturato: raccolta di informazioni, attraverso griglie, per individuare le caratteristiche del processo di apprendimento degli alunni; intervento per il raggiungimento della competenza; All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche e verifiche dettagliate allo scopo di valutare le abilità dei singoli bambini. Tali prove vengono suddivise in tre fasi: in ingresso, per verificare i prerequisiti cognitivi, motori, percettivi, affettivi, relazionali e comunicativi; in itinere, come funzione di controllo degli apprendimenti cognitivi e non cognitivi, allo scopo di acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dal bambino; finali, per valutare le competenze apprese. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. Per la



valutazione degli alunni con disabilità grave e gravissima si terrà conto degli Standard Formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio di una griglia di valutazione. Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato. La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psicologico. La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa, particolarmente per i soggetti con disabilità. Ha valore formativo in quanto: 1) Valorizza il percorso individuale 2) Sottolinea anche le piccole conquiste effettuate. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti: individuazione di linee progettuali vicine all'alunno per interesse, emotività, capacità cognitive e di base; selezione degli obiettivi minimi raggiungibili in base alla disabilità; valutazione del processo prodotto (per processo si intende come l'alunno impara, le strategie che utilizza; per prodotto si intende cosa l'alunno è riuscito a fare); valutazione delle abilità acquisite ed emergenti; osservazione sistematica diretta ed indiretta; monitoraggio del grado di interesse e di motivazione. SI VALUTANO I progressi effettuati dall'allievo in riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi proposti. La valutazione degli alunni con disabilità lieve e con DSA sarà espressa con voto in decimi. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO Incontri periodici tra diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni e della documentazione, messa in evidenza dei casi particolari. Nello specifico: 1) Ingresso nella Scuola dell'Infanzia attraverso: □ coinvolgimento delle famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di crisi; □ tutela della continuità del corpo docente e



non docente e del gruppo classe. 2) Raccordo con la Scuola Primaria. La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e le famiglie, con informazioni e procedure formali, progetti specifici. È dunque una dimensione che si coltiva su più versanti: □ verso il bambino per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze già maturate; □ verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; □ verso gli educatori per favorire un confronto più ampio possibile sullo sviluppo del bambino, sulle metodologie inclusive da condividere tra ordini/segmenti di scuola. 3) Raccordo con la Scuola Secondaria di Primo Grado. Oltre alle canoniche attività di raccordo è opportuno prevedere: □ specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei due segmenti per un miglior scambio di informazioni e per un bilancio delle competenze; □ attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; □ specifici progetti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno : lavorano per il successo formativo di tutta la classe in cui l'alunno è inserito;



assume la referenza dell'alunno con disabilità; facilita il lavoro di rete tra operatori scolastici, extrascolastici e famiglie monitorando le attività formative; promuove l'innovazione metodologica e tecnologica favorendo l'utilizzo dei linguaggi multimediali; è garante dell'uniformità delle modalità pedagogiche di tutto il Consiglio di Classe e della coerenza nel raggiungimento congiunto dei risultati.

Docenti curricolari: garantiscono l'uniformità delle scelte pedagogiche e la coerenza nel raggiungimento degli obiettivi; si adoperano per la flessibilità oraria; sono coinvolti in progetti di potenziamento; partecipano alla stesura di PEI e ai gruppi di lavoro Operativo.

Assistente Educativo: partecipa ai progetti di inclusione; collabora con i docenti per la piena integrazione sociale dell'alunno attraverso l'acquisizione di autonomie personali, di comunicazione e di relazione, partecipa ai GLI e GLO.

Operatore socio-sanitario: partecipa ai GLI e GLO; collabora con i docenti per la piena integrazione sociale dell'alunno attraverso l'acquisizione di autonomie personali.

Assistente educatore LIS: (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO): supporto ai processi di apprendimento e funzionale alla mediazione linguistica e comunicativa con le persone sorde in contesti educativi e formativi.

Assistente educatore ABA: (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO): applica la terapia ABA per insegnare ai bambini autistici come gestire la comunicazione, come interagire e come inserirsi nella comunità.

Psicomotricista: accoglie e risponde ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà; agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.

Personale ATA con incarichi specifici : Presta ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse; svolge attività di ausilio materiale agli alunni con disabilità per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno disabile.

Funzione Strumentale Area Inclusione: coordina le attività finalizzate all'inclusione; coordina gli adempimenti riguardanti gli alunni con disabilità; predispone incontri con la famiglia e con l'équipe socio-psico-pedagogica con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni



in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa; promuove azioni di supporto e consulenza ai docenti; promuove e partecipa a iniziative di formazione su metodologie e pratiche inclusive; aggiornamento e revisione PI.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) : è costituito dal D.S., dalla FS Area Inclusione, dagli insegnanti di sostegno, dagli insegnanti delle classi in cui l'alunno è inserito, dai rappresentanti dei genitori, dall'U.V.M dell'ASL.

Si riunisce per supportare :

1. Il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI) .
2. I docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) (per gli alunni con disabilità, Legge 104/92) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) (per gli alunni con DSA o altri BES).

Il GLI svolge le seguenti funzioni operative:

- Rilevazione dei BES: Analizzare e monitorare la situazione complessiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, ecc.) presenti nell'istituto.
- Elaborazione del PI: Redigere la proposta di Piano per l'Inclusione, un documento che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e che definisce le strategie, le risorse e gli obiettivi per l'inclusione dell'anno scolastico successivo.
- Gestione delle Risorse: Proporre al Dirigente Scolastico l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse d'istituto (ore di sostegno, personale ATA, ausili, sussidi didattici).
- Valutazione dell'Inclusività: Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività complessiva della scuola, proponendo azioni di miglioramento.
- Coordinamento: Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppi di Lavoro Operativo per i singoli alunni).
- Formazione: Proporre iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente sulle tematiche dell'inclusione.
- Rapporti col Territorio: Collaborare con il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT), i servizi sociali, sanitari (ASL) e le associazioni di persone con disabilità per la realizzazione del PI e dei PEI .

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) : è l'organo fondamentale per la progettazione e la verifica degli interventi a favore del singolo alunno con disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/1992). I suoi



compiti sono specifici e operativi, tutti incentrati sulla creazione e gestione del percorso educativo individualizzato dell'alunno .

E' costituito dai docenti di classe, dal docente di sostegno, dall'équipe socio-psico-pedagogica dell'AUSL, dai genitori.

Si riunisce per l'approvazione e la valutazione del PEI, per la definizione del PDF o, in caso di particolari necessità , anche in altri momenti al fine di favorire il raggiungimento individuale degli obiettivi fissati per ciascun alunno/a, effettuare almeno una verifica intermedia (di norma tra novembre e aprile) per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni; effettuare la verifica finale (entro giugno) per valutare i risultati ottenuti nell'anno scolastico e formulare le proposte relative al fabbisogno di ore di sostegno e altre risorse per l'anno successivo.

Gruppo degli insegnanti di sostegno: si riunisce per verificare l'integrazione degli alunni, condividere materiali, risorse e strumenti utili per il percorso didattico ed educativo rivolto agli alunni con disabilità.

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) : è costituito dal D. S., dalla FS Area Inclusione, dai docenti di classe, dal tecnico competente, dai genitori. Si riunisce per l'approvazione del PDP, o, in caso di particolari necessità , anche in altri momenti al fine di favorire il raggiungimento individuale degli obiettivi fissati per ciascun alunno/a.

Il team docenti/consiglio di classe procede alla documentazione dei Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati(PDP).

Al termine dell'anno scolastico i docenti procedono alla Verifica del PDP.

Il Referente d'Istituto per i DSA predispone incontri con la famiglia e con il tecnico competente con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa; promuove azioni di supporto e consulenza ai docenti; coordina gli adempimenti riguardanti gli alunni DSA; promuove e partecipa a iniziative di formazione su metodologie e pratiche inclusive.

La Commissione Alunni Stranieri ha redatto un PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA che faciliti l'ingresso dei bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico. La commissione definisce criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri; DEFINISCE compiti e ruoli degli operatori scolastici; le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità



d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana; INDIVIDUA le risorse necessarie per tali interventi.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

La scuola collabora con soggetti esterni che partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale, in particolare con:

UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE:

ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO: Cooperativa Sociale "L'ISOLA FELICE" Torremaggiore per la gestione degli Educatori e degli OSS;

Piani di Zona "Alto Tavoliere" di San Severo per l'assegnazione di educatori e OSS e per la partecipazione a progetti di inclusione sociale

ASL gruppo SIS di Torremaggiore per progetti di inclusione, supporto ai docenti, condivisione di linee di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi definiti per gli alunni disabili in sede collegiale, supporto alla genitorialità

CTS PER L'AUTISMO (presso l'Istituto Giannone -Masi di Foggia) per consulenza e supporto ai docenti e genitori

SCUOLE POLO: l'I.I.S.S. "Giannone - Masi" di Foggia, per la realizzazione di progetti d'inclusione e percorsi di formazione per docenti

Provincia di Foggia Settore Politiche Sociali: interventi assistenziali in favore di persone con disabilità sensoriali

Cooperativa "L'Isola Felice": potenziamento servizio di integrazione scolastica

Associazione "I PENSIERI DI MARTA": incontri di sensibilizzazione con alunni e famiglie sul tema della disabilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche

CBM Italia: organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

1. Pratiche Gestionali e Organizzative



L'Istituto si impegna a garantire una gestione amministrativa e operativa improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza

2. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO:

2.1 Comunità Educante

L'Istituto è una scuola aperta e intende valorizzare al meglio le risorse del contesto socio-economico e culturale locale, operando come parte attiva di una Comunità Educante.

2.2 Analisi del Contesto e dei Bisogni L'analisi del contesto socio-culturale del territorio (già descritta nella Sezione 1 del PTOF) informa e modella la progettazione curricolare e le iniziative extracurricolari, in modo da rispondere in maniera mirata ai bisogni formativi della realtà locale.

2.3 Enti Locali e Istituzioni: L'Istituto collabora stabilmente con il Comune per progetti relativi a sicurezza, assistenza scolastica, trasporto, diritto allo studio e servizi socio-assistenziali. Associazioni e Terzo Settore: Vengono attivate convenzioni e protocolli d'intesa con associazioni culturali, sportive, di volontariato e del terzo settore per l'arricchimento dell'offerta formativa (es. laboratori, progetti di inclusione, eventi tematici).

2.4 Obiettivi di Sinergia con il Territorio

Gli obiettivi prioritari di integrazione con il territorio sono:

Promuovere la Cittadinanza Attiva attraverso la partecipazione a iniziative locali (es. Giornate Ecologiche, eventi culturali).

Sviluppare le competenze chiave degli studenti sfruttando le risorse didattiche esterne (musei, biblioteche, parchi).

Rafforzare l'inclusione sociale e prevenire il disagio giovanile, operando in rete con i servizi sociali e sanitari.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei diritti/doveri.

Sviluppare interessi, talenti e favorire l'inclusione sociale.

2.5 COLLABORAZIONI

Istituzioni e Enti Pubblici

Collaborazione con Comune, ASL, Forze dell'Ordine per progetti su legalità, salute, sicurezza.



Associazioni Culturali e Sportive

Progetti pomeridiani e extracurricolari, uscite didattiche in musei e siti storici.

Partecipazione a reti di scuole per la condivisione di buone pratiche, acquisto centralizzato e formazione del personale.

3. Rapporti con le Famiglie:

Alleanza Educativa

L'Istituto riconosce la famiglia come partner fondamentale nel processo educativo e formativo degli studenti e si impegna a costruire una solida alleanza educativa.

3.1 Modalità di Comunicazione e Informazione

Strumenti Digitali: Il Registro Elettronico è lo strumento primario per le comunicazioni quotidiane, l'informazione sulle valutazioni, le assenze e le prenotazioni dei colloqui.

Il sito web istituzionale assicura la piena trasparenza e la diffusione tempestiva di bandi, circolari, progetti e documentazione (compreso il PTOF).

Incontri Collegiali: Vengono regolarmente programmati:

Assemblee e Colloqui con i Docenti: Fissi (quadrimestrali/trimestrali) e individuali (settimanali/mensili), per un monitoraggio costante del percorso di apprendimento.

Incontri di Accoglienza e Orientamento: Specifici per le classi iniziali di ogni ordine di scuola e per l'orientamento in uscita.

Organi Collegiali: Partecipazione attiva dei genitori nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.

3.2 Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto adotta il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto da studenti e famiglie, che definisce i diritti e i doveri reciproci, stabilendo regole chiare per la convivenza civile e il successo formativo. Il Patto è allegato al presente PTOF.

Progetti di Partecipazione Attiva: Vengono promosse iniziative che coinvolgono direttamente i genitori, rafforzando il senso di comunità.



Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. Le funzioni strumentali si occupano della gestione di progetti, attività aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno e valutazione dell'Istituto a seconda dell'area specifica di competenza;
- le funzioni di supporto alla didattica sono referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, formazione, educazione civica ...);
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: i referenti di commissione o attività;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli



addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori affiancano il dirigente nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico-didattiche..	2
Funzione strumentale	Lavorare con il Dirigente Scolastico la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Organizzare e coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • Revisionare, integrare e aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa nel corso dell'anno • Organizzare la realizzazione dei progetti • Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto • Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni.	12
Capodipartimento	I capidipartimento della primaria organizza la programmazione didattica, definisce obiettivi e criteri di valutazione, coordina i docenti, propone progetti. Funge da ponte da docenti e dirigenza. I capidipartimento coordina i docenti	8



	della stessa disciplina, definisce le programmazioni, progetti didattici; propone al collegio docenti scelte su libri di testo e attività di miglioramento.	
Responsabile di plesso	I responsabile e fiduciario di plesso ha i compiti di coordinamento dell'attività di plesso e di rappresentanza dello stesso verso i genitori, le associazioni, ecc.	1
Responsabile di laboratorio	Gestisce il laboratorio, organizza l'accesso, riceve eventuali segnalazioni di manutenzioni o rifornimenti di materiale, propone e coordina iniziative tematiche.	9
Animatore digitale	Ha un ruolo strategico dell'organizzazione della diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Il gruppo, coordinato dal Ds, sostiene e diffonde la cultura del digitale, sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sull'informatizzazione di procedure per l'organizzazione di attività di supporto all'insegnamento e sulla formazione dei docenti in materia di didattica digitale integrata.	3
Docente specialista di educazione motoria	Guida gli alunni all'attività motoria con esercizi mirati e calibrati.	1
Presidenti di interclasse scuola primaria	Coordina le riunioni e stila il verbale, si interfaccia con il Ds e con le famiglie.	5
Presidente di intersezione	Si interfaccia con la Ds, i docenti e le famiglie, coordina le riunioni e stila il verbale.	1
Coordinatori di classe secondaria	Presiede su delega del Ds i Consigli di Classe, stende i verbali, monitora l'andamento didattico e disciplinare, gestisce le comunicazioni con le famiglie e i rappresentanti, predispone la	8



	documentazione per scrutini ed esami. Promuove il benessere e la collaborazione all'interno del gruppo classe, monitora il profitto e il comportamento; gestisce situazioni problematiche.	
Coordinatori scuola primaria	Coordinano le riunioni e le attività, mediano i rapporti tra docenti, famiglie e alunni; propongono il voto di condotta durante gli scrutini; gestiscono eventuali situazioni problematiche emerse, convocano i colloqui e informa i genitori su profitto e comportamento.	16
Referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di proporre e coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto.	2
Commissione sicurezza	La commissione sicurezza insieme al dirigente scolastico e all'RSPP ha il compito di garantire il rispetto delle norme di prevenzione e protezione e assicurare la presenza di personale competente e preparato a gestire le emergenze.	4
Referenti ed. civica e legalità	Supportare la DS nell'organizzazione di eventi ed iniziative connesse con l'ed. civica e la legalità (Es. partecipazione Marcia legalità organizzate da Libera ed associazioni locali; partecipazione a bandi di concorso sulle tematiche connesse all'ed. civica e alla legalità, incontri con esperti dei due settori).	4
Docenti referenti Scuola Senza Zaino	Hanno il compito di partecipare, insieme alla DS ,agli incontri periodici con le altre scuole in rete facendo disseminazione tra i colleghi.	3
Docenti referenti Scuole della Felicità	Hanno il compito di interfacciarsi periodicamente con il fondatore per attività di feedback e inoltrare al fondatore le attività più significative svolte dalle colleghe che stanno realizzando la sperimentazione, per farle	3



pubblicare nella rete.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina l'area amministrativa, contabile e finanziaria dell'istituto, Gestisce il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Società sportiva ASD Atletico Torremaggiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ludico-motoria, la pratica sportiva sono aree di grande valore formativo ed educativo perché permettono più facilmente alle persone di imparare ad agire in modo collegato e connesso con gli altri, di sperimentare i propri limiti, le frustrazioni, le sconfitte, come eventi inevitabili. Promuovere attraverso la pratica sportiva situazioni che favoriscano l'agio nella relazione e nella comunicazione, il benessere nel contesto scolastico e nel contesto di appartenenza necessita uno sforzo congiunto che deve tendere a mettere in rete le agenzie formative quali la famiglia, la scuola,



lo sport, perché la società cresca in modo più equilibrato, democratico e civile, indicando alle giovani generazioni un sistema di valori e di regole capaci di creare gli "anticorpi" contro la cultura del "tutto e subito". La cultura del sapere motorio rappresenta infatti un prerequisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva, nel contesto della formazione integrale della persona. La scuola deve contribuire a promuovere una corretta concezione dell'educazione motoria, della pratica sportiva come valida alternativa culturale alla violenza, all'esasperazione del risultato, alla slealtà.

Denominazione della rete: Società Sportiva: FCD Torremaggiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizza attività nelle scuole per avvicinare i bambini e ragazzi al calcio in modo ludico ed



educativo, lavorando su valori come disciplina e spirito di squadra. L'obiettivo è la crescita psicofisica dei ragazzi, creando una rete formativa per bambini e famiglie, insegnando i principi fondamentali dello sport.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione Altritalia ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere l'educazione ambientale e la sostenibilità , la conoscenza del territorio e il rispetto della natura realizzando percorsi per sensibilizzare gli studenti sui temi ecologici.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con



L'associazione La Torremaggiorese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuove lo sport come " Strumento educativo".

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Running club Torremaggiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizza attività di corsa e atletica per studenti, promuovendo il benessere fisico e mentale, l'inclusione e la socializzazione, attraverso allenamenti di gruppo, esercizi di tecnica, preparazione per gare (come i Campionati Studenteschi).

Denominazione della rete: Convenzione con ANFFAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Si dedica alla tutela dei diritti, all'assistenza, alla formazione e alla promozione di una migliore qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, promuovendo la piena inclusione sociale e l'autodeterminazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione Borgo Antico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa della valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, ambientale, tradizionale e culturale della città attraverso varie iniziative.



Denominazione della rete: RETE ATNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della salute legata alla corretta alimentazione.

Denominazione della rete: LEGA AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è associato a Lega Ambiente, pertanto è diventata scuola sostenibile. Adesione a iniziative, progetti e corsi di formazione organizzati da Lega Ambiente.

Denominazione della rete: Suola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La "Scuola Senza Zaino" ha lo scopo di creare una scuola-comunità che promuove responsabilità, ospitalità e cooperazione attraverso ambienti di apprendimento innovativi e la partecipazione attiva degli studenti, contrastando la povertà educativa e la dispersione scolastica. Gli obiettivi principali sono sviluppare l'autonomia degli alunni, insegnare ad "apprendere ad apprendere", valorizzare la creatività e la collaborazione.

Denominazione della rete: Scuola Della Felicità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole della Felicità hanno l'obiettivo di formare studenti e docenti più resilienti e consapevoli, sviluppando competenze emotive e relazionali (empatia, gestione stress/emozioni) attraverso un approccio olistico che integra benessere psicofisico e apprendimento, prevenendo problemi come bullismo e dispersione, e trasformando la scuola in un ambiente positivo e proattivo per la crescita



personale.

Denominazione della rete: "R1PUD1A" la guerra di Emergency

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La campagna " R1PD1A" la GUERRA " di EMERGENCY coinvolge le scuole italiane per diffondere i principi dell' Articolo 11 della Costituzione (che ripudia la guerra) e promuovere una cultura di pace, attraverso eventi, materiali didattici e iniziative locali per sensibilizzare studenti e comunità sul rifiuto della violenza e la promozione dei diritti umani, trasformando un concetto costituzionale in azione concreta.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVO "PEI" 25h

Il percorso di formazione si propone di fornire ai docenti: la conoscenza delle novità introdotte dal Decreto Interministeriale 182/2020 in merito alle caratteristiche del Piano Educativo Individualizzato; Il supporto e la guida ai Gruppi di Lavoro Operativi impegnati nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati; Un percorso operativo di progettazione di un Piano Educativo Individualizzato di qualità.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Utilizzo nuove piattaforme digitali

L'attività forma il personale docente nel miglioramento della Didattica rendendo l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato per ogni studente, supportandolo nell'acquisizione delle competenze digitali e le abilità trasversali (collaborazione, pensiero critico).



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Intelligenza artificiale conoscenza piattaforme

Questa attività di formazione docenti sull'Intelligenza Artificiale mira a fornire una conoscenza di base dell'IA e, soprattutto, a sviluppare le competenze pratiche per integrarla nella didattica.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Autismo



Questa attività formativa mira a sviluppare la competenza professionale degli insegnanti per l'inclusione effettiva degli studenti con autismo. Conoscenza dello Spettro; strategie didattiche e ambientali; gestione della comunicazione e del comportamento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul modello Scuola Senza Zaino

La formazione mira a trasformare l'aula in un laboratorio accogliente e funzionale, dove gli spazi sono organizzati per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'autonomia (es. l'uso degli Arredi funzionali e del teaching wall). Formare i docenti all'uso di strumenti che sviluppino l'autonomia degli studenti in tutte le età (attività di cura della classe e delle risorse comuni con assegnazione ruoli). Introduzione di maggiori pratiche metodologie cooperative e laboratoriali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • In presenza e webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano formazione sicurezza docenti

bbb

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- In presenza e webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rete scuole della Felicità

La formazione fa in modo che il docente diventi un facilitatore di benessere, capace di modellare le competenze emotive e costruire una vera "palestra della felicità" in aula. Il modello delle "Scuole della Felicità" si concentra su tre aree principali: apprendere tecniche per la gestione del proprio stress e per coltivare la consapevolezza (mindfulness), abilità cruciali per creare un clima positivo in



classe; acquisire strategie per riconoscere e potenziare le forze del carattere degli studenti (es. gratitudine, perseveranza. ecc.).

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Forma il personale docenti sugli interventi di emergenza, con lezioni teoriche (es. allertare i soccorsi, gestire traumi, patologie) e pratiche, per garantire l'efficacia degli interventi fino all'arrivo dei soccorsi professionali.

Tematica dell'attività di formazione

Interventi salvavita

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Insegna praticamente a mettere in atto le pratiche di primo soccorso ad una persona in arresto cardiaco, combinando rianimazione cardiopolmonare di base e l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno, con una parte teorica e pratica su manichini per acquisire le competenze per intervenire entro i primi 4 minuti critici, attivando il sistema di emergenza e salvando vite.

Tematica dell'attività di formazione

Primo intervento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Fornire le competenze per gestire le emergenze, formare correttamente gli addetti e garantire la sicurezza antincendio a scuola, rispettando le normative vigenti.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di educazione finanziaria

Il corsosi mescola teoria (concetti di spesa, risparmio, rischio, strumenti finanziari) e pratica (laboratori, simulazioni), integrando l'Educazione Civica obbligatoria con metodologie attive (classe capovolta, problem solving) per rendere i temi concreti e applicabili in classe, coinvolgendo docenti e studenti in percorsi interdisciplinari e di cittadinanza attiva.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di matematica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano formazione sicurezza ATA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza per dirigenti scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Dirigente

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso base sicurezza/aggiornamento corso base sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DOCENTI PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
---	-----------

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• In presenza
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo apparecchiatura salvavita.
---	-------------------------------------

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie	COMUNE DI TORREMAGGIORE
---------	-------------------------



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMUNE DI TORREMAGGIORE

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestioni situazioni di emergenza.
---	-----------------------------------

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	In presenza
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--